

Cent. 20 la copia
ABONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi estere alla Direzione di Roma, fatti attraverso gli uffici postali, occorre un mezzo di pagamento.

Venerdì 4 Ottobre 1935 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).
Rivolgervi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 espresso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

Le truppe italiane avanzano in Africa Orientale ad occupare talune posizioni oltre le nostre linee di confine

Il Comando Supremo ha ricevuto l'ordine di provvedere in conseguenza della mobilitazione abissina

IL COMUNICATO

ROMA, 3 pom.

Il Ministero della Stampa e della Propaganda dirama il seguente comunicato N. 10:

L'ordine di mobilitazione in Etiopia sotto la pressione dello spirito bellicoso aggressivo fomentato tra capi e gregari che hanno da tempo reclamato a gran voce e ultimamente imposto la guerra contro l'Italia, rappresenta una diretta e immediata minaccia per le truppe italiane nelle nostre due Colonie dell'Africa Orientale.

La minaccia è aggravata dal fatto che la creazione di una zona neutra annunciata da Addis Abeba con speciosi motivi costituisce solo una mossa strategica destinata a predisporre meglio l'adunata e la preparazione aggressiva delle truppe etiopiche.

L'aggressione continuata e sanguinosa, documentata dal memoriale italiano, alla quale è stata sottoposta l'Italia negli ultimi decenni sta per entrare così in una fase di maggiori proporzioni e di più larga portata di cui sono palesi i gravi e immediati pericoli ai quali ragioni elementari di sicurezza impongono di reagire senza indugio.

Il Comando Supremo in Eritrea ha pertanto ricevuto ordini di agire in conseguenza.

(Stefani)

Il cuore d'Italia oltre i confini

Come le nostre colonie all'estero hanno partecipato all'adunata

ROMA, 3 pom.
In tutti i Paesi e specie nelle varie capitali, il discorso che S. E. il Capo del Governo ha rivolto alla formidabile adunata di venti milioni di italiani, è stato seguito con vivo interesse ed ha sollevato profonda eco nel mentre in tutte le contrade del mondo, dove gli italiani fanno onore alla bandiera con il proprio lavoro, il discorso ha sollevato fra i connazionali fervido entusiasmo e ha dato luogo a vibranti e imponenti manifestazioni.

A PARIGI, alla Casa del Fascio, l'Ambasciatore italiano, S. E. Ce- rulli, al termine della riunione ha pronunciato un discorso di vibrante patriottismo.

A GINEVRA un grande numero di italiani ha acclamato a Mussolini dopo la radio-diffusione del discorso.

A VIENNA tutte le forze del Regno della Colonia italiana, presenti il Ministro e le autorità consolari, hanno ascoltato l'alta parola del Capo del Governo fra entusiastiche acclamazioni.

A VARSAVIA il Fascio e le Sezioni di Poznan, Katowice, Cracovia, Leopoli e Bydgoszcz hanno risposto, compatti, alla mobilitazione fascista, seguendo il discorso.

A MADRID il R. Ambasciatore ha parlato agli italiani raccolti nella Casa d'Italia per la mobilitazione.

AD ANVERSA, al raduno degli italiani, hanno partecipato anche gli ufficiali e marinai dei piroscafi ancorati nel porto. Vibranti manifestazioni si sono svolte anche a Gand ed Ostenda.

A BUCAREST, dopo il discorso, il R. Ministro Sola ha dato lettura del testo fra le acclamazioni.

BUDAPEST l'intera Colonia italiana si è radunata in camicia nera alla Casa del Fascio per l'audizione.

to una ardente manifestazione di italianità.

A MALTA, dopo il discorso acclamatissimo, è stato inviato un messaggio a S. E. Starace.

A INNSBRUK tutti gli italiani residenti hanno ascoltato il discorso con fervide dimostrazioni.

A TOLOSA il R. Console ha parlato a tutti gli italiani riuniti che, quindi, hanno accompagnato alla stazione, con fervide manifestazioni, il primo gruppo di volontari di italiani.

A NANCY l'assemblea degli italiani è stata imponentissima: fino a tarda ora sono continuati ad affluire alla sede del Fascio nuclei di italiani.

A PRAGA il discorso del Capo del Governo è stato seguito da tutti gli italiani con alte manifestazioni di patriottismo.

A TIRANA tutti gli italiani si sono radunati nelle rispettive sedi dei fasci e hanno acclamato alle parole del Capo del Governo.

A ISTANBUL, al raduno hanno partecipato tutte le autorità diplomatiche e consolari.

A SOFIA, tutta la collettività italiana, in camicia nera, si è radunata con il R. Ministro. Sono stati cantati gli inni della Patria.

A TUNISI la radiodiffusione del discorso del Capo del Governo ha dato luogo ad entusiastiche manifestazioni fra gli italiani che hanno partecipato a tutte le autorità diplomatiche e consolari.

A WASHINGTON il discorso ha suscitato viva emozione. All'Ambasciata giunsero da ogni parte d'America messaggi esultanti di italiani.

A RIO DE JANEIRO e in tutto il Brasile l'adunata delle forze fasciste si è svolta con perfetta disciplina. Il direttore dell'Imperial Palace al raduno ha inneggiato all'Italia.

A S. PAULO diecimila persone hanno partecipato al teatro per ascoltare il discorso, presente S. E. Marconi. Anche a Porto Alegre, Belo Horizonte, Pernambuco, Bahia, Rio Grande, Victoria. Parà l'adunata si è svolta con grande solennità.

L'adunata all'Asmara
ASMARA, 3 pom.
Ieri sera alle ore 19.30 (locali) ha avuto luogo ad Asmara, ed in altri

Una rettifica italiana

ROMA, 3 pom.

Si comunica:
Un telegramma del Negus alla Società delle Nazioni parla di bombardamenti da parte di aeroplani su centri abitati con vittime fra donne e bambini.
Trattasi di un vecchio abusato espediente di cui sono evidenti la tendenziosità e la malafede.

Le truppe della "Sila,"

passate in rivista da S. E. Baistrocchi

COSENZA, 3
Stamane è giunto S. E. Baistrocchi Sottosegretario alla guerra, che ha passato in rivista il 16.º Fanteria della Divisione Sila in procinto di partire per l'A. O. Alla rivista hanno presenziato il Prefetto, il federale e tutte le altre autorità. Era presente anche il comandante la Divisione «Sila», S. E. Baistrocchi terminato lo sfilamento delle truppe ha parlato recando loro il saluto del Duce e inneggiando alle immancabili fortune d'Italia.

Egual cerimonia si è svolta a Cosenza. S. E. Baistrocchi accompagnato dalle autorità si è recato in piazza d'armi gremita di oltre 20 mila persone per portare in nome del Governo il saluto al 19.º Fanteria della Divisione «Sila». Dopo avere passato in rivista le truppe ed assistito alla sfilata, il Sottosegretario di Stato alla guerra ha rivolto loro un vibrante saluto

Partenze di volontari dall'estero

Il primo scaglione da Londra

LONDRA, 3
La partenza avvenuta ieri sera dalla stazione Victoria, del primo scaglione di volontari per l'A. O. ha dato luogo ad una entusiastica manifestazione. Insieme con il R. Console generale, ed il Segretario del Fascio assisteva alla partenza una grande folla di italiani acclamanti che hanno salutato i partenti con una vibrante manifestazione patriottica.

La partecipazione dei sanmarinesi

S. MARINO, 3 pom.

A conclusione del grande raduno di ieri, il Segretario del P. N. F. Sammarinese ha inviato i seguenti telegrammi:
«S. E. Benito Mussolini, Roma - Nella grave ora, o Duce, in cui al Vostro appello rispondono, in pieno spirito di italiani fedeli e fideli, con ferrea, entusiastica, mirabile compattezza, non vi sia discaro il grido di amore e di solidarietà delle Camicie nere e del popolo della italianissima terra di S. Marino».

«S. E. Achille Starace, Segretario del Partito, Roma - L'anima delle Camicie nere della Repubblica di S. Marino in questa memorabile ora vibra più che mai all'unisono con quella dei fratelli della madre Patria. Alla Casa del Fascio ed a tutti gli altri balconi sventola il bianco-azzurro simbolo di un amore di una solidarietà immutabile ed immutabile nel tempo. Viva il Duce!».

Il saluto di Matera alle Camicie Nere

MATERA, 3

Una grandiosa manifestazione di popolo ha salutato la partenza di un forte gruppo di Camicie nere, volontarie per l'A. O. Hanno parlato il Segretario federale ed il Prefetto. La folla ha offerto ai partenti fiori e doni. Il Prefetto, il Federale, il Podestà e il Console comandante la Legione sono saliti in treno ed hanno accompagnato le Camicie nere, che cantavano gli inni della Patria sino al limite della provincia.

Combattimenti sono in corso

GINEVRA, 3 pom.

Il Governo dell'Etiopia ha inviato alla Segreteria Generale della Lega un telegramma con cui protesta perché aeroplani italiani avrebbero bombardato stamani Adua.

ADDIS ABEBA 3 matt.

Un comunicato ufficiale informa che combattimenti sono in corso nella provincia di Agami. Scaramucce vengono segnalate da località a nord di Uauual.

Ansia ed allarme etiopico

Quale sarebbe l'entità degli armamenti abissini

LONDRA, 3 pom.

I corrispondenti dei vari giornali da Addis Abeba continuano a segnalare il nervosismo che regna in quella Capitale dove si fanno preparativi per abbandonare celermente la città in caso di incursioni aeree e dove corrono le più diverse ed incontrollabili voci. Tra queste è riportata la voce della presenza di navi sospette nel Mar Rosso che si dice siano cariche di munizioni ed aspetterebbero o che l'embargo fosse tolto o che fosse loro possibile di scorgere un punto non sorvegliato della costa somala francese e britannica per sbarcare il carico.

Facendosi eco di tale voce, il corrispondente del Daily Express aggiunge anche alcuni calcoli sull'entità degli armamenti abissini. Secondo questo inviato, l'Abissinia possederebbe a tutt'oggi circa 50 cannoni, 80 mila fucili «Mausers» nuovo modello, 500 mila fucili di varie specie, 1200 mitragliatrici e vari altri fucili automatici e lancia granate.

Il Daily Telegraph informa che l'Imperatore ha invitato uno dei capi in cui ha più fiducia presso i comandanti delle truppe del Tigre con l'ordine di mantenere la più stretta disciplina e di impedire qualsiasi movimento sino all'inizio dell'attacco italiano. Pertanto la situazione per mutare. Lo stesso giornale informa poi che il governo abissino ha deciso di non permettere a nessun corrispondente di giornali stranieri di recarsi nelle zone delle operazioni. Solo pochi saranno scelti per seguire l'Imperatore nei suoi spostamenti. Del resto, osserva il giornale, anche se gli inviati si potessero recare nelle immediate vicinanze delle truppe connazionali, ciò non servirebbe a meglio informare i loro giornali date le estreme difficoltà delle comunicazioni.

Eco fraterna in Francia

PARIGI, 3 pom.

Stamane i giornali pubblicano ampiissimi resoconti della storica giornata vissuta ieri dall'Italia con titoli su tre o quattro colonne e che spesso ripetono o parafrasano le frasi più espressive del discorso di Mussolini, come: «Ad atti di guerra», oppure definiscono il discorso come un «supremo appello» e «avvertimento del Duce all'Inghilterra e alla Francia».

Commentando le parole di Mussolini, il Petit Parisien scrive:
«In termini misurati, ma pieni di una incrollabile risolutezza, il Duce, con alcune formule lapidarie, ha definito l'atteggiamento dell'Italia sul piano internazionale alla vigilia del conflitto armato con l'Etiopia».

Lo stesso giornale si compiace della «promessa grave e nobile fatta da Mussolini, pubblicamente, dinanzi all'immenso uditorio della Nazione che lo ascoltava», e cioè che il popolo italiano farà tutto il possibile per evitare l'estensione in Europa del conflitto etiopico. Il Petit Parisien aggiunge «che questo non fu soltanto un tratto di eloquenza magnifico, poiché il Duce, per il tramite del suo ambasciatore a Parigi, ha tenuto a trasmettere la stessa assicurazione, in forma confidenziale, sino dall'altro ieri, a Laval».

«Questa tendenza nettissima, tanto da parte italiana quanto da parte inglese, a voler limitare strettamente le ripercussioni del conflitto - con il quale il giornale - sarà registrata dall'opinione pubblica francese con reale soddisfazione».

Il nuovo Capo di Stato Maggiore dell'Esercito americano

SAN DIEGO (California), 3 pom.

Il Presidente Roosevelt ha nominato Capo di Stato Maggiore dell'Esercito il maggior generale Malin Craig, attualmente comandante della Scuola di Guerra, in sostituzione del generale Mac Arthur, che lascerà la carica il 15 dicembre prossimo, per organizzare la difesa della Confederazione delle Filippine.

Il maggiore generale Craig ha servito in Francia durante la guerra mondiale.

Il Principe di Piemonte a Reggio Calabria

passa in rivista il 20.º fanteria

REGGIO CALABRIA, 3 pom.
Stamane alle 9.30 è giunto il principe di Piemonte, ricevuto alla stazione dalle autorità cittadine. Il principe ha passato in rassegna i fanti del 20 Fanteria che partiranno in questi giorni per l'Africa Orientale, schierati lungo la via Marina ed ha tenuto rapporto degli ufficiali. Quindi è partito alle 10 in automobile per Catanzaro. Le organizzazioni fasciste e la popolazione hanno acclamato calorosamente l'augusto ospite.

Eden atteso domani a Ginevra

GINEVRA, 3 pom.

Oggi nel pomeriggio si riunirà il Comitato dei Tredici. Questa riunione era prevista: ma gli eventi maturati nelle ultime ventiquattro ore ne danno nuovo significato.

L'Inghilterra vi sarà rappresentata dal Sottosegretario permanente agli Esteri, Lord Crambournie; il ministro Eden infatti, che è partito stamattina da Londra, si fermerà, a quanto si annuncia a Parigi stasera, onde avere un colloquio col Presidente Laval. Egli sarà a Ginevra venerdì mattina.

Il Sottocomitato dei Tre, creato dal Comitato dei Tredici, ha terminato ieri sera due capitoli del suo Rapporto che sarà costituito in tutto di 4 capitoli. Per la continuazione del lavoro il Sottocomitato dei Tre sembra abbia bisogno di alcune precisazioni da parte del Comitato dei Tredici, che nella seduta di domani dovrà fornirglielo. Nel primo capitolo del Rapporto dei Tre si farebbe soltanto le esposizioni storiche degli incidenti dal 1.º dicembre fino alla conclusione dell'arbitrato di Ginevra; nel secondo capitolo si esporrebbero invece gli sviluppi politici della questione specialmente nei riguardi del Patto.

Il Consiglio della S. d. N. è convocato per sabato alle 10.30. L'Assemblea della S. d. N. potrà essere convocata lunedì o martedì.

Ieri si sono avute varie conversazioni tra il Segretario Generale della Lega, Avenol, il Presidente del Consiglio, Ruis Guinazu e il presidente del Comitato dei Tredici, De Madariaga. Il Presidente del Consiglio Guinazu si è inoltre più volte messo in comunicazione telefonica col Presidente dell'Assemblea, Benes.

Gli Stati Uniti resteranno neutrali

Dichiarazioni di Roosevelt

LONDRA, 3 pom.
L'agenzia «Reuter» ha da San Diego di California:
«Roosevelt, in un discorso che ha pronunciato prima di assistere alle manovre combinate della flotta navale, ha rinnovato la determinazione degli Stati Uniti di restare neutrali nell'eventualità di una guerra. Roosevelt ha detto: Ad onta di ciò che può avvenire nel continente al di là dei mari, gli Stati Uniti dovranno restare in disparte e liberi».

Nella mia qualità di Presidente degli Stati Uniti io dichiaro nuovamente che il popolo ed il Governo degli Stati Uniti vogliono e contano di restare in pace col mondo intero.

Il Presidente ha espresso in seguito la speranza che tutte le nazioni del mondo arriveranno ad adottare l'ideale americano e cioè, sono un buon vicino. Roosevelt ha concluso dichiarando che il sentimento nazionale in favore dell'isolamento non impedisce di provare inquietudine per la violazione dei principi di libertà e di uguaglianza davanti alla legge».

La vibrante dimostrazione a S. E. Marconi degli italiani a Rio Janeiro

RIO DE JANEIRO, 3 pom.

Le giornate trascorse a S. Paolo del Brasile da Guglielmo Marconi sono state caratterizzate dal più vivo entusiasmo per il grande scienziato italiano. Al suo arrivo S. E. Marconi è stato ricevuto da autorità brasiliane e italiane mentre decine di migliaia di connazionali ne salutavano il passaggio con acclamazioni. Durante la sua permanenza nella città S. E. Marconi ha visitato il

Impressioni e ripercussioni politiche in Europa

Governatore che gli ha restituito la visita ed ha ricevuto l'omaggio delle autorità.

S. E. Marconi ha presenziato ad una manifestazione della collettività italiana che si è svolta nel teatro principale di S. Paolo gremito presenti le nostre associazioni con bandiere.

S. E. Marconi ha pronunciato brave parole che hanno provocato entusiastiche acclamazioni. Ha poi parlato applaudito il cancelliere dell'Accademia d'Italia prof. Marpicati. Vivamente acclamato Guglielmo Marconi ha dovuto riprendere la parola suscitando una indescribibile manifestazione di patriottismo.

Per ciò che concerne intanto le richieste britanniche relative a una eventuale assistenza della flotta francese a quella inglese, in caso di incidenti derivanti dall'applicazione delle sanzioni, si sa che la decisione sarà presa soltanto dal Consiglio dei Ministri che avrà luogo domani a Rambouillet. Secondo informazioni di alcuni giornali esisteranno profondi dissensi in seno al Gabinetto sul carattere da dare alla risposta francese, ma si ritiene che all'ultimo momento l'accordo sarà raggiunto su una formula intermedia, che eviti di trascinare la Francia in complicazioni che la grandissima maggioranza del Paese si rifiuta di ammettere e di prevedere.

Tutt'al più - si prevede - tra Francia e Inghilterra potranno intervenire accordi di carattere generale, senza diretto rapporto con il conflitto attuale.

Cautela a Londra

L'eco dell'adunata italiana - La riunione di Gabinetto - I propositi per Ginevra

LONDRA, 3 pom.
L'eco dell'adunata delle forze italiane e del discorso di Mussolini anche a Londra è naturalmente grandissimo. A poca distanza dalle comunicazioni di Roma sono giunte le notizie che segnalavano l'avanzata delle truppe italiane in A. O. che hanno occupato posizioni talune avanzate.

Altre informazioni da Ginevra riferivano il ricorso del Negus che annunciava in termini più smentiti dall'Italia azioni delle nostre truppe.

Tutto sommato l'impressione e la tensione non potevano essere più grandi. Al primo momento ne subentrerà un secondo di maggior calma e ponderazione: ed è certo che senza deflettere dalla intransigenza della linea adottata, il Governo sta già tuttavia muovendosi con grande cautela, per quanto non si debba illudere sulle sue intenzioni.

La situazione internazionale esige tuttavia molto sangue freddo e molto senso di ponderazione.

Il Consiglio dei Ministri ieri è durato due ore. L'ordine del giorno comprendeva il rapporto di Eden sulla situazione a Ginevra e il rapporto di Hoare sulle comunicazioni scambiate con Parigi.

L'agenzia «Reuter» ha diramato un'informazione in cui dice che quantunque il Gabinetto, a quanto si crede, si trovi obbligato ad attendere i nuovi sviluppi dell'azione della Società delle Nazioni, vi è ragione di ritenere che disposizioni sono state prese perché tutti i Ministri si tengano pronti ad ogni eventualità e che frattanto piena autorità è stata data ai servizi della difesa di prendere in considerazione, con Stanley Baldwin, tutti i provvedimenti che le circostanze potrebbero richiedere.

Baldwin ha avuto nel pomeriggio consultazioni coi ministri della Guerra, della Marina e dell'Aria, cui si sono uniti Neville Chamberlain, Sir Samuel Hoare, Walter Runciman e Malcolm Mac Donald.

A quanto si dice in qualche ambiente, avendo rinunziato a prevenire la guerra con un'azione collettiva della Lega, il Governo britannico ritiene ora di dover puntare alla limitazione della durata della guerra italo-etiope sempre attraverso un'azione collettiva. Nei riguardi di questa azione Eden ha informato il Gabinetto delle difficoltà che ostacolano la piena e incondizionata adesione di tutte le Nazioni della Lega: è di pubblico dominio ormai in Inghilterra che il Governo considera estremamente grave la situazione non tanto per le ostilità che stanno per cominciare, quanto per la sorte dell'azione collettiva. Il Governo britannico sembra prepararsi ora attraverso

La forte parola di Mussolini irradiata all'Italia e al mondo

Ecco il testo del discorso pronunciato dal Capo del Governo dal balcone di Palazzo Venezia e ascoltato dalla immensa massa di 350.000 romani e da venti milioni di italiani adunati in tutta la penisola:

Damiche nere della Rivoluzione! Uomini e donne di tutta Italia! Italiani sparsi nel mondo oltre i monti ed oltre i mari; ascoltate!

Un'ora solenne sta per scocciare nella storia della Patria. Venti milioni di uomini occupano in questo momento le piazze di tutta Italia. Mai si vide nella storia del genere umano spettacolo più gigantesco. Venti milioni di uomini con un cuore solo, una volontà sola, una decisione sola. La loro manifestazione deve dimostrare e dimostrare al mondo che l'Italia e il Fascismo costituiscono una identità perfetta, assoluta, inalterabile. Possono credere il contrario soltanto cervelli avviliti nelle nebbie delle più stolte illusioni o intorpiditi nella più crassa ignoranza su uomini e cose d'Italia, di questa Italia 1935, anno XIII dell'Era Fascista.

Da molti mesi la ruota del destino sotto l'impulso della nostra calma determinazione si muove verso la meta: in queste ore il suo ritmo è più veloce e inarrestabile ormai!

Non è soltanto un esercito che tende verso i suoi obiettivi, ma è un popolo intero di 44 milioni di anime contro il quale si tenta di consumare la più nera delle ingiustizie: quella di toglierci un po' di posto al sole.

Quando nel 1915 l'Italia si gettò allo sbaraglio e confuse le sue sorti con quelle degli Alleati, quante esaltazioni del nostro coraggio e quante promesse! Ma dopo la vittoria comune alla quale l'Italia aveva dato il contributo supremo di 670.000 morti, di 400.000 mutilati e di un milione di feriti, attorno al tavolo della pace essa non toccarono all'Italia che scarse briciole del ricco bottino coloniale.

Abbiamo pazientato 13 anni durante i quali si è ancora più stretto il cerchio degli egoismi che soffocano la nostra vitalità.

Con l'Etiopia abbiamo pazientato 40 anni. Ora basta!

Alla Lega delle Nazioni invece di riconoscere i nostri diritti si parla di sanzioni.

Fino a prova contraria mi rifiuto di credere che l'autentico e generoso popolo di Francia possa aderire a sanzioni contro l'Italia.

I seimila morti di Bligny, caduti in un eroico assalto che strapò un riconoscimento di ammirazione dello stesso comandante nemico, trasalirebbero sotto la terra che li ricopre.

Io mi rifiuto del pari di credere che l'autentico popolo di Gran Bretagna che non ebbe mai dissidi con l'Italia sia disposto al rischio di gettare l'Europa sulla via della catastrofe per difendere un paese africano universalmente bollato come un paese senza ombra di civiltà.

Alle sanzioni economiche opporre la nostra disciplina, la nostra sobrietà, il nostro spirito di sacrificio.

Alle sanzioni militari risponderemo con misure militari.

Ad atti di guerra risponderemo con atti di guerra.

Nessuno pensi di pigiarsi senza avere prima duramente combattuto.

Un popolo geloso del suo onore non può usare linguaggio, né avere atteggiamento diverso.

Ma sia detto ancora una volta nella maniera più categorica — e io ne prendo in questo momento impegno sacro davanti a voi — che noi faremo tutto il possibile perché questo conflitto di carattere coloniale non assuma il carattere e la portata di un conflitto europeo.

Già può essere nei voti di coloro che intravedono in una nuova guerra la vendetta dei tempi crollati, non nei nostri.

Italia proletaria e fascista, Italia di Vittorio Veneto e della Rivoluzione, in piedi! Fa c'è il grido "la tua decisione riempia il cielo e sia di conforto ai soldati che attendono in Africa, di sprone agli amici e di monito ai nemici in ogni parte del mondo; grido di giustizia, grido di vittoria.

"Si va avanti," Primi commenti romani

Commentando il discorso di Mussolini, il *Giornale d'Italia* dice che le parole che Mussolini ha detto a venti milioni di italiani adunati su tutte le piazze d'Italia fissano nel quadro storico la volontà che oggi muove l'Italia nell'impresa africana.

«Al disopra del rigido formalismo della legge societaria — prosegue il giornale — c'è la grande, palpante, incontenibile realtà del popolo italiano con i suoi quarantasette milioni di uomini. Mettersi contro questo bisogno italiano, per gli antichi alleati, significherebbe ripagare con la più nera ingratitude il sanguinoso sforzo che l'Italia ha sostenuto per la Vittoria comune dalla quale soltanto l'Inghilterra e la Francia hanno tratto i compensi coloniali più lauti. Le parole di Mussolini fissano le posizioni ed i propositi italiani. Si va avanti!».

Il giornale continua dicendo che si farà tutto quanto è possibile per evitare complicazioni al di là del fatto coloniale e del settore africano. Si confida nella memoria degli antichi camerati d'armi e nel senso di giustizia e della responsabilità della Nazione francese ed anche della Nazione britannica. Ma di fronte alle reazioni ostili si graderanno le reazioni italiane: silenzio, disciplina e sacrificio di fronte alle sanzioni economiche; misure militari contro misure militari; guerra contro guerra.

Il volume delle corrispondenze fra l'Italia e le colonie dell'A.O.

BRINDISI, 3. Il movimento delle corrispondenze spedite per posta aerea fra l'Italia e le colonie dell'Africa Orientale, raggiunge cifre sempre più elevate.

Il 20 corrente sono state spedite dall'Italia per l'Asmara N. 12.878 corrispondenze private ed il 21 dall'Asmara sono stati inviati in Italia gr. 265.180 di corrispondenza privata comprendente circa 39.000 lettere e cartoline oltre a 630 gr. di corrispondenza ufficiale.

Il 24 corrente sono state inviate da Brindisi all'Asmara 50.173 corrispondenze ed il giorno 25 dall'Asmara a Brindisi sono state spedite Kg. 2.100 di corrispondenza ufficiale e Kg. 23.800 di corrispondenza privata comprendente circa 38.000 pezzi fra lettere e cartoline.

Militari e operai Caduti nell'Africa Orientale

ROMA, 3. Nella stampa ha già pubblicato i nomi dei 130 militari (ufficiali, sottufficiali e truppa) morti nelle Colonie dell'Africa Orientale fino al 31 agosto scorso. Da tale data fino al 30 settembre scorso sono deceduti nell'Africa Orientale per incidenti di vario genere o per malattia 2 ufficiali, maggiore di fanteria Francesco Ascolese, sottotenente di fanteria Francesco Angileri.

Nello stesso periodo di tempo e per le stesse cause sono deceduti nell'Africa Orientale 28 fra sottufficiali, caporali e soldati delle varie Forze Armate.

Sergente dei carri armati Giorgio Nava; caposquadra M.V.S.N. Paolo Tondi; caposquadra M.V.S.N. Renato Giombetti; vicecaposquadra M.V.S.N. Giulio Galdo; caporal maggiore del Genio Giambattista Spironello; Camicia nera scelta M.V.S.N. Guendalino Poli; soldato di fanteria Salvatore Grasso; soldato di fanteria Sebastiano Paravizzini; soldato automobilista Luigi Stroppioni; soldato automobilista Otello Pallini; soldato automobilista Corrado Frasca; soldato Giuseppe Zeninotti; soldato di fanteria Primo Leonangeli; soldato di fanteria Ernesto Pascolato; soldato di fanteria Remo Radice; soldato del Genio Raffaele Barrocchio; soldato di fanteria Ambrogio Donni; soldato di fanteria Carlo Lazzari; Camicia nera M.V.S.N. Cesare Barbieri; Camicia nera M.V.S.N. N. Mario Potelli; Camicia nera M.V.S.N. Antonio Bulgari; Camicia nera M.V.S.N. Antonio Fiorello Mainardi; Camicia nera M.V.S.N. Giovanni Benedetti; Camicia nera M.V.S.N. Esio Andreoli; Camicia nera M.V.S.N. Raimondo Olivari; Camicia nera M.V.S.N. Luigi Menchini; Camicia nera M.V.S.N. Antonio Cibelli; Camicia nera M.V.S.N. Senofonte Lenzi.

Sono così in totale 160 i Caduti delle varie Forze Armate dell'Africa Orientale.

A cura del Ministero della Guerra la notizia della morte è stata comunicata alle rispettive famiglie accompagnata da espressioni di vivo cordoglio e simpatia.

Dalla data del secondo comunicato alla stampa, e cioè dal 6 settembre scorso a oggi, sono deceduti in Eritrea 38 operai per incidenti e malattie varie sopra una massa che supera i 30.000 oneri.

Ecco il terzo elenco di questi valorosi pionieri che il Reame considera caduti nell'adempimento del loro dovere.

Pasquale Magliore fu Fedele, da Castelfrangola (Arezzo); Alessandro Carniato fu Giovanni, da Treviso; Bartolo Marcellini, da Eneco (Vicenza); Cristoforo Enrico Bellotti fu Ambrogio, da Busto Arsizino; Yeniero Padolecchia, da Massa Carrara; Armano Montali da Bologna; Paolo Vitadini

fu Ercolo, da Pavia; Ciro Levi di Leone, da Venezia; Vintonio Costaro fu Raffaele, da Eboli; Francesco Polterro da Pizzo Calabria; Alfredo Pasquini da Verago; Pietro Velardo fu Rocco, da Scilla; Carmine (Reggio Calabria); Luigi Puricelli Cascone fu Giovanni da Ragusa; Emanuele Di Franco fu Giovanni da Augusta (Siracusa); Sant'Alto fu Calogero, da Piazza Armerina (Enna); Giovanni Larata di Gaetano, da San Giovanni (Cosenza); Santo Gnudi di Giuseppe, da Passo Segni (Bologna); Pompeo Orsi di Pietro, da Bagnone; Alberto Fracassi fu Angelo, da Parma; Sparaco Bracci fu Lorenzo, da Pisa; Angelo Fascillo fu Giuseppe, da Barletta (Bari); Pietro Zanchi fu Giuseppe, da Bergamo; Cino Frassinetti, da Bologna; Canoni Cattalini di Giuseppe, da Monteporzio (Pesaro); Costantino Riggio di Pietro, da Bergamo (Cuneo); Romolo Lazzarini di Osvaldo, da Tazza Bellunese; Pietro Cavasso fu Italo, da Trieste; Angelo Polino di Bartolo, da Anela (Bergamo); Giovanni Belli di Francesco, da Forni (Piacenza); Giuseppe Grinelli di Diego, da Yello (Reggio Emilia); Umberto Bianchini fu Giuseppe, da Montignone (Massa Carrara); Amedeo Raul, da Alessandria d'Egitto; Giacomo Modica da Bocca di Falco; Pietro Cossu di Pasquale, da Orme (Nuoro); Rosario Assenza fu Guglielmo, da Roma (Napoli); Pasquale Misurchi fu Pasquale, da Sorveto (Catanzaro); Rinaldo Frugoli di Luigi, da Ostello (Ferrara); Angelo Munginelli fu Pietro, da Bagnacavallo (Ravenna).

Udienze pontificie
CITTA' DEL VATICANO, 3. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Cardinale Boggiani, Cancelliere di Santa Romana Chiesa; Mons. Jorio, Segretario della Congregazione dei Sacramenti; Mons. Serci, Vescovo di Ozieri; S. E. Mons. Virajapack, Ministro plenipotenziario del Siam.

Religiosi missionari cappuccini
Il Santo Padre ha ricevuto i seguenti religiosi Missionari Cappuccini: padre Giancristoforo da Clusone, Provinciale di Milano, Visitatore delle Missioni di Centa e Margone (Basilica) col segretario padre Alepjo da Reggio; padre Adolfo da San Giovanni; padre Fedele da S. Louis (Marrasone); padre Damiano da Erbanno; frate Ambrogio da Fortalezza (Basilica); frate Policarpo da Mutamba e frate Bartolomeo da Valterra destinati alle missioni stesse.

Padre Michele da Perugia, provinciale dell'Umbria e Visitatore delle missioni dell'Alto Solimoi (Basilica) col padre Tomaso da Marcellino destinati alle stesse Missioni; padre Michelangelo da Cingoli e padre Isidoro da Loreo destinati alle Missioni di Baja (Basilica); padre Fedele Terlizza e padre Teodoro da Lucca destinati alle Missioni di Penambuco, padre Michelangelo da Preseza e padre Peirgrisologo da Parma destinati alle Missioni dell'Etirea. Dopo il bacio della mano il Santo Padre ha rivolto loro paterne parole di affetto.

Dalla Città del Vaticano
Convegno di zona a Minerbio degli Uomini di Azione Cattolica

Per iniziativa della Giunta Diocesana di Azione Cattolica di Bologna ha avuto luogo domenica a Minerbio, nella sede delle associazioni, un Convegno di Zona degli uomini di A. C. Alle ore 8 gli intervenuti hanno assistito alla Messa di apertura celebrata dal nostro arciprete can. Dalla accostandosi alla Santa Comunione. Alle ore 9 ha avuto inizio la riunione mattutina alla quale, oltre ai rev. parroci di Minerbio, S. Martino in Sovrano e C. de' Fabri, hanno preso parte quasi un centinaio di Uomini. Dopo la nomina a presidente dell'assemblea nella persona del cavaliere Giuseppe Rossi, di Baricella, il can. Dalla legge un'opportuna pagina del Vangelo di San Matteo «Sul trionfo di Cesare», intendendo con questo far risaltare che l'uomo non deve solamente attendere alle pratiche civili, ma sentire il dovere non indifferente, anzi assoluto, di dare «a Dio quel che è di Dio».

In assenza dell'oratore designato per svolgere l'importante tema «L'Azione Cattolica nella mente del Papa», il sig. Cavaliere Augusto Baroni, il sig. Cavaliere Federico con la sua accorta e cortese e abile conoscenza della materia da trattare, traccia all'uditorio un quadro sintetico di ciò che il Papa intende sia svolto dai cattolici militanti, i quali devono coadiuvare il parroco nel suo ministero, avendo essi la possibilità di portarsi dove il sacerdote stesso non può giungere. Egli infatti, soggiunge, che, come dice Benedetto XV, gli appartenenti all'Azione Cattolica sono «le braccia date alla mente ed al cuore del Papa». Per osservare che tutti i cattolici devono essere militi dell'esercizio della A. C. per il maggiore successo che possono ottenere i laici, specialmente nell'interesse delle anime maggiormente lontane da Cristo. Traccia infine i principali doveri di ordine morale, ai quali tutti gli associati devono attenersi con la massima coscienza: innanzi tutto il rinvigorisce gli interventi per l'attenzione con la quale hanno assistito al suo dire durato oltre un'ora, invita tutti alla riunione pomeridiana nella quale verranno trattati gli argomenti di ordine pratico.

L'oratore che ha tenuto avvinto l'uditorio con la sua eloquente parola, a distate diverse volte interrotto da vivissimi applausi, terminando con un'ovazione prolungata.

Il pomeriggio, in assenza del professore Ferrarini, insegnante nella stessa Università di Bologna, impedito per altro Convegno, ha proseguito l'oratore della mattinata nell'argomento di ordine pratico, dando spiegazioni a diverse obiezioni per rendere maggiormente comprensibile quanto, con valentia, ha spiegato. Ha fatto notare che la maggioranza di coloro che non professano liberamente la religione, si astengono per rispetto umano, e ciò deve essere evitato, specialmente da coloro che appartengono all'A. C.; appunto questi dovranno essere di esempio in quanto, per Azione Cattolica, non s'intende il professare più o meno apertamente la religione, ma procurare con tutti i mezzi che sono a disposizione, di farla conoscere perché sia apprezzata e professata.

Il cav. Rossi, a nome dell'Assemblea, fa la presente obbiezione: «Non basta essere in una Compagnia religiosa?». Il signor Cavallini osserva che chi appartiene ad una Compagnia religiosa o Confraternita, sente un benefico impulso dalla religione individualmente, mentre appartenendo all'A. C. il beneficio deve essere svolto socialmente. Termina il discorso insistendo che per fare dell'A. C. è necessario essere istruiti nella religione, evitare nel modo più assoluto il rispetto umano parlando ad esempio i numerosi Martiri i quali per professare la religione di Cristo, hanno dato la loro vita.

Ha terminato l'attiva giornata una funzione di chiusura con un solenne Te Deum.

Coi propositi migliori gli intervenuti sono partiti, chi per il loro paese, e chi per le parrocchie di C. de' Fabri, S. Giovanni Trivario, San Martino di Manzoli, Malabergo, Baricella, da dove erano intervenuti in rappresentanza dei rispettivi Gruppi parrocchiali.

Entusiastiche accoglienze al Duca di Bergamo della colonia italiana di Porto Said

PORTO SAID, 3. La colonia italiana di Porto Said ha tributato una accoglienza eccezionalmente calorosa al Duca di Bergamo volontario in A. O. al suo arrivo oggi a bordo del *Saturnia*. Un primo è stato raggiunto oggi nel numero di soldati italiani che hanno attraversato il canale di Suez in un solo giorno; ben 18 mila, cifra mai raggiunta in qualsiasi giorno precedente.

Il Duca di Bergamo è stato lungamente applaudito dalla colonia italiana compatta che su nantani di ogni specie si è affollata intorno al *Saturnia* fino all'imbocco del canale mentre altri gruppi di connazionali gridavano la viva voce con entusiasmo e formidanti trionfi. Un simpatico episodio si è verificato quando il *Saturnia* ha incrociato la nave francese *Porthis* che reca a bordo 500 soldati senegallesi ed 80 ufficiali e sottufficiali bianchi diretti a Gibuti per rafforzare i confini della Somalia francese. I soldati italiani hanno cantato la *Marsigliese*, mentre i ufficiali e sottufficiali bianchi e l'equipaggio del *Porthis* hanno lungamente acclamato l'Italia, con simpatici auguri ai nostri soldati.

Umbria, salpa da Napoli con reparti del 157 Fanteria

Il Principe di Piemonte passa in rivista i partenti

NAPOLI, 3. Ieri alle 12,45 è partito per l'Africa Orientale il crociera *Umbria* con a bordo il primo e secondo scaglione del 157.º Reg. Fanteria e materiale vario. Assistevano alla partenza le autorità, rappresentanti dei circoli regionali e di Associazioni combattentistiche e d'Armi.

Prestavano servizio d'onore la Banda presidiaria e un Battaglione del 1.º Reggimento Bersaglieri con i bandiere tricolori. È giunto al porto S. A. R. il Principe di Piemonte, che dopo aver passato in rivista il Battaglione Bersaglieri, ha assistito all'imbarco della gloriosa bandiera del 157.º Reggimento, e poscia è salito a bordo dove ha tenuto a rapporti gli ufficiali ed ha passato in rivista la truppa schierata sui ponti della nave.

La folla che greva la stazione marittima ha acclamato fervidamente a Casa Savoia ed al Duca, mentre la Banda suonava gli inni patriottici che venivano cantati con grande entusiasmo dalle truppe partenti.

Un aereo postale disperso

MELBOURNE, 3. Mancano notizie dell'aereo postale «Loima» partito da Leucon, nella Tasmania con 5 persone a bordo e che, secondo le ultime notizie da esse trasmesse, si preparava a prendere terra nell'isola Flinders per la cattiva visibilità.

Una commissione nipponico-sovietica

HSING KING, 3. Si annuncia che si stanno organizzando preparativi per la costituzione di una commissione mista giapponese Manchù-Kuo-Sovietica per l'appianamento delle vertenze di frontiera. Aviatori giapponesi, per incarico del Ministro degli Esteri di Tokio, sorvegliano la frontiera dall'alto.

Limite di età nei concorsi di medico condotto

ROMA, 3. La V Sezione del Consiglio di Stato, su un ricorso in tema di nomina di medici condotti, in accoglimento degli

argomenti sostenuti dall'avv. Augè Alberto, ha emesso una decisione che ha speciale importanza per la sua vasta applicazione.

Ha cioè affermato il principio che, anche qualora il bando di concorso per medico condotto abbia in proposito una disposizione imprecisa, l'età del concorrente il quale abbia prestato o, prestato servizio in altre condotte non è soggetta a limiti, perché tale è la precisa e chiara norma dettata dal Regolamento generale.

Indipendentemente da questa agevolazione, gli ex combattenti godono di un'elevazione di 5 anni sul limite massimo d'età stabilito in via generale, poiché questo beneficio, inizialmente concesso per i concorsi agli impieghi statali, venne poi esteso a quelli che aspirano agli impieghi degli Enti locali.

Vasta cospirazione sventata dal Governo bulgaro

SOFIA, 3. Stamani alla fine della riunione del Consiglio dei Ministri il presidente del Consiglio Jochef, dopo avere ricordato che il Governo gode della piena fiducia del Re e dell'appoggio del popolo ed aver accennato agli sforzi fatti dal Governo per normalizzare la situazione politica ed economica del paese ha parlato brevemente della nuova costituzione che prevede la partecipazione del popolo ed ha fatto quindi la seguente dichiarazione: «Da lungo tempo il Governo era in possesso di informazioni su di una azione che veniva preparata da un gruppo di insensati che seminavano disordini nell'esercito compromettevano la tranquillità del paese cercando di organizzare un movimento che tendeva ad eliminare il Capo dello Stato a rovesciare il Governo ed a gettare così il paese nella guerra civile con tutte le sue terribili conseguenze. La cospirazione interna è oggi completamente scoperta. I congiurati intendevano precisamente approfittare della festa nazionale di domani anniversario dell'incoronazione del Re, dell'indipendenza della Bulgaria, festa pure dell'esercito e dove doveva partecipare domani ad una grande parata per mettere in esecuzione il loro piano con l'appoggio di italiani individuali, la cui attività antinazionale è ben nota. Per iniziare l'attuazione di questo sinistro progetto il famigerato bandito Docho Uzunov passò giorni fa clandestinamente in territorio bulgaro alla testa di una banda di armati.

D'altra parte le autorità militari del villaggio di Frontiera Silivritza arrestarono la notte scorsa, mentre stavano rientrando clandestinamente dall'estero, Damiano Velcheff, il quale da lungo tempo si era rivelato come un professionista della cospirazione. Completamente al corrente delle intenzioni e dei progetti dei cospiratori, il Governo decise di agire con fermezza e con energia per soffocare la cospirazione e i congiurati a i loro complici sono stati arrestati e saranno deferiti ai Tribunali.

Per assicurare l'ordine interno, il Governo ha proclamato in tutta la Bulgaria lo stato d'assedio e ha deciso che Corti marziali entrino in funzione ovunque da oggi.

Missioni militari giapponesi

va segretamente in Etiopia? LONDRA, 3. L'agenzia Reuter ha da Sciagang che si parla di una Missione militare Giapponese segretamente inviata in Etiopia. Il corrispondente dell'agenzia Reuter ha da fonte sicura, e generalmente bene informata, che sedici ufficiali sono passati effettivamente per Sciagang a bordo del vapore Hakusanmaru, che andava ad Aden. Essi erano diretti da un membro dello Stato Maggiore Giapponese. Si ritiene che la nave trasportasse una grande quantità di munizioni.

Tuttavia le autorità giapponesi di Sciagang e di Tokio smentiscono categoricamente la notizia.

Un rogo di tredici case

FILADELFA, 3. L'esplosione di una lampada a petrolio in una baracca di legno, ha provocato un furioso incendio che ha distrutto tredici case. Una persona è rimasta ferita.

Varie dall'Estero

Si è inaugurato alla Sorbona il congresso dell'Istituto Internazionale di filosofia del diritto e sociologia giuridica. Come primo relatore ha parlato il rappresentante dell'Italia prof. Giorgio Del Vecchio sul tema «L'Homofuridus e l'insufficienza del diritto come regola della vita».

Lavori del quinto congresso Volta

ROMA, 3. I lavori del V Congresso Volta sono continuati stamani sotto la presidenza del prof. Prandti, della Università di Gotting, il quale ha dato la parola al prof. de Karman, direttore dei laboratori aeronautici dell'Istituto tecnologico di California, il quale ha riferito sul problema della resistenza dei fluidi compressibili.

Il prof. Margulies ha parlato sulla trasmissione del calore nel caso del motore laminare e turbolento in regime permanente.

Il prof. Ackerit si è intrattenuto su questioni tecniche.

Il prof. Joch ha dato delle conclusioni sperimentali sulle teorie svolte nella relazione del prof. de Karman, infine ha fatto alcune considerazioni sull'onda d'urto che si forma all'ovvia dei proiettili e sull'effetto della compressibilità e della viscosità.

Il prof. Pilostroli dell'Università di Pisa ha illustrato la sua relazione su «La potenza delle alte velocità inferiori a quella suolo».

Una battaglia fra la polizia e i ladri a Lione

LIONE, 3. pom. In un quartiere della nostra città sulle rive del Rodano si è svolta l'ultima notte una battaglia fra la polizia e una banda di ladri. Gli agenti della polizia vollero fare una incursione in una casa abbandonata e sospetta ma quando giunsero in vicinanza del fabbricato furono accolti a rivoltellate da un individuo che si teneva nascosto. Due altri banditi che tentavano di mettere in moto un'automobile senza riuscirci facevano a loro volta fuoco sugli agenti che rispondevano. Uno dei malfattori colpito alle gambe stramazza e veniva catturato insieme con un secondo bandito. Quanto al terzo, benché ferito, inforcava una bicicletta e riusciva a fuggire. Uno dei poliziotti è stato ferito di striscio al volto.

Riunione del Consiglio delle Casse mutue malattia dell'agricoltura

ROMA, 3. Si è riunito presso la Confederazione fascista dei lavoratori agricoli il Consiglio della Federazione Casse Mutue-malattia della Agricoltura. Dopo la commemorazione di Luigi Razza e Vincenzo Minasi il Consiglio, su relazione del vicepresidente, ha preso atto degli accordi interconfederali relativi alla costituzione, entro l'anno in corso, di altre 8 Casse Mutue provinciali e alla adozione del nuovo statuto tipo.

Il Consiglio ha deciso che le Casse non debbano, in linea di principio, assumere alcuna diretta gestione dei servizi assistenziali che sono chiamate a prestare, ma fare capo alle organizzazioni professionali ed agli Istituti di cura già funzionanti nel territorio di loro giurisdizione, coordinandone, opportunamente, l'opera al fine di realizzare il massimo di assistenza con il minore onere.

Legatoria Ganganì e Filippi

Via L. Italia - VICENZA - Tel. 1-31 Specializzati in Libri per Preschiera e Astucci per Santuario, Fabbrica Acende. Chiedere preventivi

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi annunci si ricevono presso gli uffici della «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4. Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,50 per cento dell'ammontare dell'ordine col minimo di cent. 50 per pubblicazione.

I prezzi degli avvisi economici sono di L. 100 per riga e giorno. Il grande corso di lavoro e L. 200 la parola per tutti gli altri avvisi.

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Casette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità della «L'AVVENIRE D'ITALIA». Diritto fissa L. 5 valore per 10 giorni.

Le offerte indirizzate alle casette non possono venire recapitate a meno che non abbiano a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunci di indole commerciale Cent 60 per parola, minimo 10 parole

15 GIORNALIERAMENTE guadagnano tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio nostrum industria. Opuscolo gratis. «Manis», Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 01029

STATALE cerca 2000 compenso - garanzia opera buona - restituzione mensile - Scrivere Cassetta 854 «Avvenire d'Italia» Bologna.

IMPORTANTE Azienda Industriale cerca cassiere esperto maneggio denaro, operazioni banca, esazioni, contabilità cassa, dispendio cauzione. Scrivere sollecitamente indicando età, carriera, referenze allegando copia documenti comprovanti studi e posti occupati specialmente presso Casse importanti Aziende o Banche all'Ufficio di Pubblicità della «L'Avvenire d'Italia» Cassetta N. 838.

LE VETRINE «EQUI» (Quadro utili indicazioni). Amministrazione Via Albignoni 19 offrono alle migliori condizioni la più efficace pubblicità nei principali strade di Bologna. (01018)

Si soldati d'Italia

è un bel libretto, benedetto dal S. Padre, edito dal Comitato Centrale Antiblasfemo, di 64 pagine, tascabile, illustrato, con annesso taccuino per il diario della vita militare per i nostri soldati.

Va opportunamente distribuito ai soldati partenti, va inviato ai nostri giovani sotto le armi perché possa cristianamente preparare la loro coscienza ad ogni arduo cimento. Le famiglie, i Parroci, le Associazioni di A. C. attuino su larga scala questa diffusione. Il volumetto ammonitore costa solo 30 centesimi più il porto. Per L. 10 si inviano franche domicilio 24 copie. Farne subito richiesta al COMITATO CENTRALE ANTIBLASFEMO - Verona - Via S. Cosimo 6 - Telef. 3749.

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

Dopo l'imponente mobilitazione delle forze del Regime 50.000 cittadini a Udine - Mezzo milione in tutta la Provincia

Udine non ha mai veduto un così poderoso ammassamento di forze come quello che si è spiegato mercoledì ad un semplice ordine di adunata. Tutta la cittadinanza ha risposto allo squillo della diama dalla campana maggiore del Duomo, da quella del cicico Arengio, dall'urlo delle sirene e dal rullo dei tamburi. Tutti hanno partecipato all'adunata, perché il sospingeva, oltre che il sentimento del dovere, l'entusiasmo per udire la severa e ad un tempo travolgente parola del Duce. Non ci soffermiamo a rifare la cronaca della storica, totalitaria adunata; ci limitiamo a due cifre che riassumono tutta la fervevolezza e la assoluta dedizione di un popolo alla causa della sua libertà e della sua vita stessa: Oltre 50 mila le persone a Udine e mezzo milione in tutta la provincia, hanno risposto all'appello!

Corrispondenze da ogni parte della provincia ci danno notizia della mobilitazione delle forze del Regime, avvenuta in forma totalitaria, fra il più grande entusiasmo.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca Cooperativa Udinese nella seduta di ieri ha deliberato di convertire il prestito redimibile 3,50 per cento nella rendita 5 per cento di nuova emissione. Come è stato pubblicato, nella solenne festività di Cristo Re (27 ottobre) si farà l'estrazione dei premi della Lotteria Diocesana per il Seminario. Grazie a Dio ed alla generosità del Ven. Clero e degli organizzati nell'A. C. l'estio dei biglietti è davvero solenne. Non tutti però hanno ultimato la vendita e restituito i blocchi (le matrici) con il relativo denaro, come era stato raccomandato di fare entro il mese di settembre. Urge pertanto — e la data sarà prorogabile — che entro il 15 ottobre siano consegnati al Comitato (via Treppo 3) matrici e danaro. I blocchi non restituiti per tale data verranno annullati. Che se poi qualcuno prevedesse di non potere esaurire per tale epoca i biglietti che detiene subito ne faccia restituzione, affinché possano essere collocati in vendita altrove. Iddio benedica quanti, con vero spirito di apostolato e di sacrificio, hanno cooperato a questa santa opera di propaganda e di aiuto materiale al nostro caro Seminario. L'esito della estrazione verrà pubblicato nei tutti i giornali e sulla « Rivista Diocesana ». Il tempo utile per il ritiro dei premi sarà fino al 30 novembre p. v. Si preghino i Rev. di Sacerdoti a non mandare blocchi incominciati, essendo più difficile metterli in circolazione. Il Comitato

La riapertura dei seminari

L'ingresso degli alunni dei due Seminari è fissato come segue: a) per gli alunni del Seminario di Udine, il giorno di lunedì 21 ottobre; b) per gli alunni del Seminario di Castellier, il giorno di martedì 22 ottobre; c) i nuovi iscritti, a qualunque classe appartengano, si presenteranno il giorno di mercoledì 23 ottobre. Scuole interne del Collegio Arcivescovile Bertoni. Le lezioni dell'anno scolastico 1935-36 avranno inizio Lunedì 7 Ottobre alle ore 9 in tutte le classi delle elementari dell'Istituto Tecnico Inferiore e del Liceo Scientifico. Alla «Dante Alighieri». Per l'iscrizione a Socio Perpetuo nella Dante Alighieri del nome della compagnia co: Margherita Gropplerio Alicorni Beltrame hanno versato lire 10 ciascuno: S. E. sen. bar. Elio Morpurgo, S. E. comm. Luigi Russo, cav. Zuffi, Ermanno Colacchini, avv. Egidio Zoratti, con. comm. Antonino Volpe, dott. Antonio Colutta, col. comm. Attilio Lombardello, cav. avv. Luigi Bonav. Feliciano Minis, S. E. sen. Luigi Spezzotti, Totale L. 100. La sottoscrizione continua presso il sig. Graeco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Sport L'Udinese a Trento

Domenica lo stadio di Trento ospitò la squadra bianco-nera dell'A. C. Udinese. Il incontro, il terzo del campionato in corso, data la conveniente dimostrazione dell'omogeneità e del valore del bianconero i quali, forti del loro brillante inizio, sanno migliorare la posizione raggiunta, anche se la squadra che li ospiterà si attende per rivincere lo snacco sublimi partita giocata per la Coppa Italia. Per sostenere l'A. C. U. ci sono tante maniere, una delle quali — la inconvincibile — è quella di farsi soci. Ripetiamo pertanto le quali associative di abbonamento stabilito per l'annata calcistica in corso. Socio benemerito: L. 200 con diritto di accesso in tribuna al campo polisportivo Moretti, a tutte le partite dell'anno calcistico, escluse quelle per la Coppa Italia. Socio sostenitore: L. 120 con diritto di accesso in tribuna come sopra. Socio amatore: L. 12 con diritto di distinguersi in campo, come sopra. È stato inoltre istituito il diritto all'accesso in tribuna come sopra. Abbonamento: L. 50 con diritto all'accesso in tribuna come sopra. Abbonamento: L. 50 con diritto all'accesso in tribuna come sopra. Al soci che desiderano l'abbonamento verrà praticata una riduzione di lire 10. Per tutte le informazioni del caso la Sede Sociale — Caffè Nuovo — Comunico il prezzo al pubblico dalle ore 15 alle 15 e dalle 19 alle 22 di tutti i giorni.

Furto di un blocchetto della Lotteria di Merano

L'Intendenza di Finanza comunica. Nella notte del 21 settembre, al titolare della rivendita monopolio n. 1 di Casarsa, sig. Giuseppe Cancellieri, è stato rubato, oltre 7 tabacchi e valori bollati, il blocchetto N. 3109. Serie A. S. della Lotteria di Merano, che conteneva le matrici dei biglietti venduti 5.500 a 3105, nonché i biglietti ancora invenduti, portanti i numeri 31057 a 31090. Avvertiti che gli acquirenti dei biglietti venduti di detto blocchetto non possono concorrere all'estrazione per mancanza delle matrici, e possono soltanto chiedere il rimborso del prezzo su presentazione dei biglietti.

Automobile contro un autobus

Ieri verso le ore 11 in viale della Stazione, presso la Sede della Società Veneta, un'automobile di piazza, su cui si trovava il sottotenente Alberto Pittini di anni 23 da Piacenza che si recava alla stazione per partire per l'Africa Orientale e sua madre signora Elide di 50 anni residente a Udine andava a cozzare contro un'autobus. Nell'urto il primo riportava ferite da taglio alla fronte e contusioni al ginocchio sinistro, la signora ferita da taglio alla mano destra. Entrambi all'Ospedale civile vennero dichiarati guaribili in 10 giorni.

Beneficenza

Al Rifugio, «Bambin Gesù» pro bimbe abbandonate sono pervenute le seguenti offerte per onorare la memoria della compianta contessa Margherita Gropplerio Alicorni: Contessa Maria Gropplerio-Maranzoni Masolini L. 50; dott. comm. Cavarzerani e famiglia L. 50; Giuliano e Maria Del Mestre L. 20.

Sul lavoro

L'operaia Teresina David di Alfonso da Zugliano, essendo rimasta compressa da un rullo col braccio destro, riportava la lussazione totale del braccio stesso per stasi sanguigna.

Brevi di cronaca

Per errore dell'oste, il venditore di socio Francesco Peris fu Simone, l'anno 39 invece di un bicchiere di vino bianco, frugugiò a metà un bicchiere di alcool denaturato. Fu accompagnato all'Ospedale e, mediante la lavatura gastrica, fu posto fuori pericolo.

Arrestato

Per sconci ubriachezza sono state arrestate certe Romana Marchetti di anni 24 e Iolanda Melchier d'anni 30.

Bolleffino meteorologico

Temperatura minima nella notte 19; alle ore 13, massima nel pomeriggio, 19. Pressione atmosferica 15; umidità relativa dell'aria 63. Cielo coperto.

Trattoria comunale

Oggi, mattina: Spaghetti al sugo, pasta e fagioli, anguria, pesce, vitello, polenta, minestrone. Sera: Zuppa di fagioli, risotto al burro e formaggio, omelette, bistecca, tortoni.

DALLA PROVINCIA PALMANOVA

Le feste giustiniane e il Congresso antiblastemo

Le solenni manifestazioni per S. Giustina sono state precedute da un triplice di predicazioni tenute da Monsignor Buiatti con lodevole concorso di fedeli specialmente alla funzione vespertina. Seguirono quindi domenica scorsa i festeggiamenti in onore della venerata Santa. Al mattino il Duomo fu gremito di partecipanti al banchetto Eucaristico distribuito durante la S. Messa delle 7. Mons. Arciprete. Alle 8 e altre S. Messa e Prima Comunione di 30 bambini ai quali Mons. Merlino rivolse un paterno, affettuoso fervoroso. Il solenne Pontificale. Alle ore 10 giungeva S. Ecc. Mons. Arcivescovo che riceveva in canonica, le presentazioni delle autorità civili, militari, ecclesiastiche. Erano presenti il Podestà ing. Dr. Alcide Varesini; il Colonnello Comandante il Presidio con altri ufficiali, il Segretario Politico, l'ispettore di zona del P. N. F. R. il Cav. Bertossi, le Presidenze delle Associazioni Cattoliche. Si formò quindi un corteo presieduto dalla Banda di Castions di Strada, si avviò al Duomo Monumentale gremitissimo. Il Pontificale si svolse solennemente rallegrato dalla musica dell'Eucaristica di Perosi sostenuta dalla Schola Cantorum di S. Vito al Torre. L'Arcivescovo tenne al Vangelo un elevato panegirico su Santa Giustina. S. Ecc. l'Arcivescovo pontificò nel pomeriggio i Vespri solenni e tenne un elaborato discorso. Durante tutto il pomeriggio convennero le popolazioni, in devoto pellegrinaggio, all'urna della Santa. La pesca di beneficenza «pro Duomo» e pro opere assistenziali riuscì ottimamente. Nella serata, seguirono l'illuminazione ed un Concerto della Banda sullodata.

Il Congresso antiblastemo

Lunedì 29, la giornata fu dedicata al trionfo di G. C. Eucaristico. L'alba sorse in un'atmosfera festiva di letizia salutata dallo scampamento, dalle note musicali, dal garrire dei piccioni e dallo scarso addobbo dei palazzi che coronano la piazza di Palmanova. Numerosissime Comunioni sia alla Messa Arcipretale celebrata per gli uomini cattolici, sia a quella del sacerdote Presule celebrata per le donne cattoliche. Alle 9,30 il teatro Garibaldi, a c. n., si riempì di congressisti per udire la calda ed ornata parola dell'avv. comm. Pelfino S. Ecc. l'Arcivescovo. Presentazione S. Ecc. l'Arcivescovo, Mons. Merlino Arciprete, Mons. Da Ronco di S. Giorgio di Noara ed uno stuolo numeroso di Sacerdoti. Mons. Merlino lesse una vibrante messaggeria del Comitato Centrale antiblastemo di Verona.

RIVE D'ARCANO Convegno Aspiranti

Ospiti graditi di Rive d'Arcano, gli aspiranti della Sottofederazione di E. Donzelli si sono adunati per l'annuale convegno. Nella nuova sala del Ricreatorio circa 250 giovani ascoltarono il saluto del Presidente dell'Associazione locale e di un aspirante. Il vice delegato diocesano degli aspiranti portò il saluto dei Superiori e rivolse buone parole. Segui il delegato forneliano R. Virgolini, il quale fece la relazione del movimento aspirantistico nella Sottofederazione negli ultimi due anni. La S. Messa venne accompagnata da canti degli aspiranti. Dopo il pranzo il vice-delegato volle provare le qualità canore dei piccoli con vari canti; poi tenne l'annuale discorso sulla santificazione della festa. Due aspiranti

Il comm. avv. Mario Petoello parlò quindi con fervida eloquenza e fu applauditissimo.

BASILIANO Un dono monifico

Con atto notarile la signora nobilita Teresa, fu Ferdinando vedova Greppi ha donato al costruendo Beneficio Parrocchiale di Basiliano un fondo della superficie di oltre campi uno e due quarti vicinissimo al paese. Tale fondo si potrà benissimo servire per la costruzione della canonica. Il Vicario ed il paese tutto il Basiliano sono gratissimi per l'atto monifico che torna tutto a suo onore, e che servirà di sprone ad altri a fare altrettanto.

PULFERO La morte di un sacerdote

Mercoledì si svolsero i funerali del giovane sacerdote M. R. Angelo Cont., a cui parteciparono molto popolo e tutti i sacerdoti della zona. Il Reverendo Cont. era minato da grave morbo e venne onorato sacerdote nella scorsa primavera nella chiesa di Lasiz.

FELTRE Sacre Ordinazioni

Domenica prossima, 6 ottobre, S. E. Mons. Vescovo promuoverà al Sacro Ordine del Diaconato il Rev. Don Antonio nob. Cotti, Dal Cavolo ed al Suddiaconato il Rev. Don Chierico rag. Angelo Turrin, alunno del Seminario di Treviso.

Sono due figli della nostra Parrocchia che si apprestano a salire l'Altare. L' seguono i voti e le preghiere di tutti perché il Ministero che fra poco essi saranno chiamati ad esercitare fra le anime sia fecondo e dia loro la soddisfazione di raccogliere frutti abbonanti.

All'omaggio Angelo Turrin, che avremo per vari anni amatissimo collega di ufficio, inviamo anche da queste colonne auguri particolari. È un fiore sbocciato nel giardino dell'Azione Cattolica. Per il conseguimento del suo altissimo ideale egli sostiene sacrifici e superò difficoltà che avrebbe scorgiato molti altri. Ora che la meta tanto desiderata si avvicina, lo accompagni l'augurio di tanti giovani per i quali egli ha lavorato e degli amici che esultano con lui e per lui pregano.

BELLUNO Inaugurazione dell'anno scolastico delle Scuole Elementari

Mercoledì primo giorno di scuola, tutti i bambini vestiti delle loro uniformi di Figli della Lupa, Ballila, Piccolo Italiane, coi loro Insegnanti, si recarono in Duomo per assistere alla S. Messa. Dopo il Vangelo parlò dal pulpito il Parroco Don Palatini, con la consueta fecondità incantata che sprona all'amore a Dio, alla famiglia, alla Patria, allo studio, ai loro Insegnanti, per diventare un giorno cittadini esemplari, laboriosi, onesti, utili a sé stessi ed alla società. La bella funzione, con accompagnamento di organo e canto, si chiuse con l'Inno allo Spirito Santo. Uscite dal Tempio le scolaresche, accompagnate dalle Autorità, si recarono al Sacro dei Coduti Fascisti da e quello dei Morti per l'Indipendenza, per il tributo dell'omaggio floreale.

Infortuni della montagna

L'altro ieri in località «Frato» del Comune di S. Tomaso, il boscaiolo Zanoli Marco fu Martino, di anni 76, trascinandone un tronco, precipitò, brama da un'altezza di 8 metri, indi rotolando per la pendenza, cospugiata, fino in fondo alla valle (200 metri), ove fu raccolto privo di sensi. Il medico di Alleghe constatava la frattura dell'omero e del femore destro e la frattura dell'emitorace destro. Il disgraziato alle ore 11.30 del giorno stesso cessava di vivere.

Omaggio al Prefetto degli operai partiti per l'A. O.

È pervenuto da Genova a S. E. il Prefetto il seguente telegramma di omaggio da parte dei cento operai partiti per l'A. O. il giorno 30 settembre: «Operai partiti Africa Orientale memori e grati vivamente interessamento vostro. Nel nome Italia e grande Duce gridano loro possente alalà migliori fortune paese. — De Benedetto Tenarelli».

Panzini commemorerà Carducci in Campidoglio

La ricorrenza della nascita di Giosuè Carducci avrà degna commemorazione in Campidoglio domenica prossima, 6 ottobre. Alle ore 11, nella sala di Giulio Cesare, la Reale Accademia d'Italia terrà una adunanza generale, in seduta pubblica, alla quale interverranno le autorità del Regime e personalità delle lettere e dell'arte. Il discorso commemorativo sarà tenuto dall'Accademico d'Italia Alfredo Panzini, discepolo del grande poeta nazionale.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE - LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCHI GASPARINI

UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4 24

La plebiscitaria partecipazione all'adunata del Regime

Come già ieri abbiamo accennato tutto il Friuli e le Giulie hanno partecipato, compatti, all'adunata delle forze del Regime e dovunque hanno avuto luogo vibranti manifestazioni di fiero patriottismo.

A GORIZIA un grandioso ammassamento ha ascoltato il discorso del Duce in piazza della Vittoria. Un corteo imponente ha sfilato, quindi, innanzi al Comando della Divisione militare, acclamando all'Esercito, e ha reso omaggio all'Esercito, deponendo una corona sull'Ercole. Fino a tarda ora corlei hanno attraversato le vie della città inneggiando alla Vittoria delle armi italiane.

PORTOGRUARO Nelle Scuole

Alunni della R. Scuola Professionale promossi alla IV classe inferiore dei RR. Istituti governativi. Con lo speciale esame d'integrazione, contemplato dalla Legge 22 aprile 1932, n. 290, nell'unica sessione autunnale, furono promossi alla IV classe inferiore degli Istituti Magistrali studenti di questa Scuola nella sessione estiva: Pari Lucia, Telloi Elanca, Stefanutti Tea, Zamburini Annunziata, Zucco Vatri, Forner Giugliola. Due alunne che frequentano il Corso di Latino, Filippi Wanda e Longo Ave Maria, furono ammesse al RR. Istituti Magistrali superiori. Qualche alunno si è iscritto alla R. Scuola Tecnica e qualche altro alla IV classe del Ginnasio.

Questo dimostra con fatti positivi che la Scuola non è un vicolo chiuso, come si crede ancora da qualcuno, ma che apre l'adito anche alle altre scuole medie e specialmente all'Istituto Magistrale, rendendo così un notevole vantaggio economico alle famiglie.

Echi della festa dell'Uva

Alle seguenti Ditte, partecipanti alla festa dell'Uva, sono stati assegnati i seguenti premi: Margherit Maria vs. Gavagnin. Lo premio per il miglior spaccio di uva; Momo Maria e Turchetto Emilio, 2.º premio, id. id.; Lovison Giannina ved. Vendramelli, 3.º premio, id. id.; Zamper Vincenzo, medaglia; Daneluzzo Maria, diploma; Trevisan Leonardo, 1.º premio per la migliore mostra di uva, nelle vetrine; Uncia, 2.º premio, id. id.; Cester Francesco, diploma e medaglia; Gozzo Emilio, id. id.

La grande adunata

Portogruaro ha partecipato alla grandiosa manifestazione in maniera veramente totalitaria. Nelle prime ore del pomeriggio già si segnalava un certo movimento; al momento del segnale fu un affluire di ininterrotto di persone di ogni grado e di ogni ceto. In breve tempo, tutta la vasta Piazza Umberto I è letteralmente gremita. Fascisti, mutilati, ballilla, combattenti, azzurri, lavoratori ecc. tutti sono al loro posto. La Banda cittadina di quando in quando suona gli inni della Patria, che sono accompagnati da tutto il popolo. In Municipio hanno preso posto le autorità fra le quali sono notati con compiacimento alcuni Rev. mi Monsignor.

Parecchi altoparlanti, posti nei diversi punti più importanti della città, rendono possibile a tutti la audizione degli ordini che la radio trasmette. Quando viene annunciato il discorso del Duce, un silenzio profondo domina la piazza per tutta la sua durata, rotto soltanto dagli applausi che ogni tanto, sottolineavano i tratti più salienti, terminando con una lunga ovazione.

Anche dagli altri Comuni ed Mandamento ci viene segnalata la totale partecipazione di tutto il popolo alla magnifica adunata che ha visto raccogliersi in un solo fascio tutte le forze vive ed operanti del nostro indutrie e laborioso popolo.

PORDENONE

Dopo la grande mobilitazione delle forze del Regime. Da notizie giunte da ogni parte della Diocesi, rileviamo come la grande mobilitazione delle forze fasciste si sia svolta in tutti i centri grandi e piccoli con una partecipazione veramente plebiscitaria di organizzati e di popolo. Nonostante il maltempo che ha imperversato su tutta la zona, le folle si sono adunate nelle piazze senza badare all'acqua, sostando disciplinate ed entusiastiche fino all'ordine di smobilitazione. Dappertutto un festoso sventolio di bandiere, luminarie e musiche. Speciali altoparlanti uniti agli apparecchi radio riceventi hanno trasmesso le parole del Capo che sono state ascoltate attentissimamente.

A Pordenone la mobilitazione ha riunito nel grande corteo del palazzo scolastico urbano oltre quindicimila persone. Giunta Diocesana. Modifiche alle riunioni di plaga. La Giunta Diocesana comunica: Mentre rimane invariata la data di domenica 13 ottobre fissata per le riunioni dei presidenti e dei segretari delle Associazioni maschili e femminili di A. C. e dei membri delle Commissioni parrocchiali per Seminario delle zone di Portogruaro,

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio corrispondenza e pubblicità PORTOGRUARO. Via Seminario 26 tel. 14 PORDENONE: Via Castello 4, tel. 3-32

PORTOGRUARO

ro, Casarsa, Azzano X e Pordenone, quelle indette per domenica 20 ottobre sono rinviate alla domenica successiva — 27 ottobre — con lo stesso orario e nelle stesse località, già annunciate: Marigo, Travese, Aviano e Spilimbergo. S. Francesco a Roraigrande. La parrocchia suburbana di Roraigrande celebra oggi la festa del Sacrificio d'Assisi che è stata preceduta da una novena chiusasi ieri sera. Oltre alle Messe del mattino nella parrocchiale e nella cappella dell'Asilo, alle ore 17, in quell'Oratorio sarà celebrata la funzione del Transito. Alle ore 19, nella chiesa parrocchiale, avrà luogo la funzione di chiusa col soggetto: «Cantico delle creature» e la predica.

Federazione Giovanile Concordiese

Tesseramento. — Quanto prima invieremo, a tutte le associazioni di lavoro e di moduli, che dovranno essere compilati, per il tesseramento 1936. Ricordiamo alle Associazioni di prepararsi per un tesseramento pronto e completo anche se costerà qualche sacrificio, causa i giornali giovani che saranno tutti settimanali.

Testi di cultura 1935-36. — Come già annunciato, sono pronti in Federazione al prezzo di L. 1 per gli aspiranti e L. 1,30 per gli attivi. Gli allenamenti dei nero-verdi. In vista dell'imminente campionato di prima divisione, i calciatori pordenonesi continuano assiduamente nelle loro esercitazioni preparatorie guidati, con la sua passione caratteristica, da «mister» Gavagnin. Le iscrizioni al campionato sono state chiuse con la fine di settembre; durante la settimana in corso avremo probabilmente notizia delle squadre che con la nostra disputeranno il «Girone giuliano».

Riservandoci di esaminare un'altra volta in dettaglio i nuovi quadri nero-verdi, diremo intanto che negli allenamenti e negli incontri amichevoli finora disputati, la squadra concordiese è apparsa conegata in modo soddisfacente nell'estremo terz difensivo e, grazie ad un paio di ottimi elementi di altre società attualmente in lotta, per motivi di grigio-verde, anch'è l'attacco promette di riuscire agguerrito e redditizio.

Chiusura delle iscrizioni al Vendramini

Rammentiamo che oggi si chiudono le iscrizioni alle scuole interne ed al convitto del Collegio «Elisabetta Vendramini». Parrecchi altoparlanti, posti nei diversi punti più importanti della città, rendono possibile a tutti la audizione degli ordini che la radio trasmette. Quando viene annunciato il discorso del Duce, un silenzio profondo domina la piazza per tutta la sua durata, rotto soltanto dagli applausi che ogni tanto, sottolineavano i tratti più salienti, terminando con una lunga ovazione.

CORDENONS Inizio religioso dell'anno scolastico

Gli scolari con alla testa i rispettivi insegnanti si sono recati alla chiesa arcipretale per assistere alla S. Messa celebrata in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico. Alla fine il capo della parrocchia ha pronunciato un bel discorso. In tema di riposo festivo. La stagione è stata eccellente: le settimane lavorative al tanto per cento. Ma perché sono ancora troppi coloro che senza badare alla legge divina ed umana, non osservano il riposo festivo? Non temono costoro i visti castighi di Dio?

ROVEREDO IN PIANO Le prime offerte pro erigendo Asilo

Pro erigendo Asilo Infantile «Madalena Coazzi» sono pervenute le seguenti offerte: fratelli Slesiani don Antonio e don Enrico L. 500, Dr. Felice Colazzi 25, Dr. Giuseppe Cojazzi 20, cav. Francesco Asquini 50, Dr. Valentino Toniolo 25, ing. Meani e consorte 25, Angelo Mian 15.

SPILIMBERGO La Fiera del Rosario

Lunedì 7 corr. avrà luogo l'annuale grande fiera del Rosario con un mercato concorso di bestiame, a premi. Il mercato seguirà nel nuovo Foro Boario.

Abbonatevi a L'AVVENIRE D'ITALIA

QUARTA EDIZIONE RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Le conclusioni dei lavori della Corporazione dei cereali

ROMA, 3. Alla ripresa dei lavori della Corporazione dei cereali il presidente on. Caradonna annunzia che la singola commissione hanno definitivamente concordato i testi delle nozioni sui vari punti dell'ordine del giorno.

Sul secondo oggetto iscritto all'ordine del giorno: «Revisione delle norme riguardanti la macinazione del grano», la Corporazione esprime l'avviso che i mulini dovrebbero essere ripartiti in due categorie: quelli che possono produrre e commerciare i tipi di farine e quelli che macinano per conto di terzi e che non possono commerciare farine. L'apertura di nuovi mulini e l'aumento di potenzialità dovrebbero essere subordinati a concessione del Ministero delle Corporazioni; dovrebbe poi essere sempre accordata la facilità di passaggio di categoria.

Sulle miscele la corporazione chiese da più rigida osservanza della legge sia per la pastificazione che per la panificazione. Qualora circostanze eccezionali lo richiedessero provvedimenti necessari dovrebbero essere escogitate dallo speciale comitato previsto dalla legge. La mozione è approvata dopo brevi osservazioni dell'on. Fregonari.

Sul terzo oggetto iscritto all'ordine del giorno: «Disciplina della vendita del pane», il Comitato propone che le rivendite siano distinte dai negozi di vendita dei produttori, che le rivendite siano oggetto di speciale licenza e che siano riforniti da un solo produttore fatta eccezione per i tipi di pane speciale, che la vendita ambulante sia vietata nei comuni con oltre 5000 abitanti, che la vendita del pane sia sottoposta ad un rigoroso controllo igienico per tutte le rivendite e che la rivendita nei negozi misti avvenuta con baschi speciali. Dopo brevi osservazioni dell'on. Gibertini, la mozione è approvata.

Sul quarto e quinto argomento: «Disciplina delle riserve degli agricoltori» e «Limitazione degli impianti per la brillatura del riso ed istituzione di una licenza per l'esercizio dell'industria risiera», la Corporazione discute una mozione che è approvata dopo brevi osservazioni dell'on. Visco.

L'on. Sansanelli sul sesto argomento dell'O. D. G. concernente la disciplina della trebbiatura non vede perché gli agricoltori debbano in sostanza vedere disconoscito il loro diritto di possedere macchine per trebbiare il proprio grano, diritto che deve invece essere riconosciuto alle grandi aziende, ai consorzi delle piccole aziende e ai sindacati agricoli. Almi afferma la necessità della speciale industria della trebbiatura e assicura al momento opportuno i mezzi necessari per trebbiare senza dannosi ritardi tutto il grano. Ballala tiene a chiarire dopo le osservazioni dell'on. Sansanelli che nulla vieta agli agricoltori di procedere direttamente alla trebbiatura del proprio grano. In ogni caso poi la trebbiatura presenta caratteri indubbiamente industriali.

Il Vice Presidente dà lettura della mozione concordata. Dopo brevi osservazioni sulla opportunità di estendere il controllo della commissione per il rilascio delle licenze anche all'adempimento degli obblighi sindacali la mozione è approvata.

Per la Mostra della Stampa Cattolica

ROMA, 3 pom. Come abbiamo annunciato nella Città del Vaticano, nell'aprile 1936, verrà aperta la Mostra Internazionale della Stampa Cattolica, che costituirà una fra le maggiori manifestazioni della diffusione della fede nel mondo, attraverso il complesso organismo della stampa periodica.

Il Comitato Italiano, si rivolge a quanti desiderano la perfetta riuscita della grande manifestazione, che per avventura fossero in possesso di elementi storici riguardanti l'importante materia, pregandoli a voler indicare l'invio il prezioso materiale: giornali, bollettini, riviste, annuali, ecc., ritratti di grandi giornalisti e altre eventuali indicazioni storiche al nostro corrispondente.

La presidenza del Comitato Italiano si proclama vivamente grata alle autorità ecclesiastiche, al Clero e ai Cattolici tutti che vorranno aderire assicurando la perfetta conservazione e la sollecita restituzione, a Mostra finita, dei cimeli inviati.

Per la Venezia Giulia nostro corrispondente è il Dott. Don Eraldo Malusa, Curia Vescovile di Trieste.

Per la Toscana nostri corrispondenti sono: Signora Amalia Zambaldi, via Genoa, Genova; Don Ferruzzi Ferdinando, prioria Madonna dell'Acqua, Pisa; Dott. A. Giusti, via del Casato di Sotto, 20, Siena.

Per le Marche nostri corrispondenti sono: Mons. Scarpotti, Vicario Generale di Macerata; Mons. Rodolfo Ragini, Parroco di Polverara (Ancona).

Per il Veneto nostri corrispondenti sono: Gino Santovito, via San Tomaso 1, Padova; Mons. Luigi Sartori, San'Andrea, Treviso; Mons. Olivo Comelini, «Vita Cattolica», Udine; Mons. Giuseppe Pacello, San Marco, Venezia; Don Giuseppe Zanetti, via San Cosimo 1, Verona.

Per il Piemonte nostri corrispondenti sono: Mons. prof. Giulio Boso, canonico Collegiato di Sant'Orso, Asti; Canonico Antonio Riberti, Canonico della Cattedrale di Cuneo; P. Gabriele Testa O. M. V., Via Sommarina N. 12, Pinerolo (Torino); Adolfo Arata, via Parini 16, Torino.

Per l'Emilia nostri corrispondenti sono: Francesca Frattini, via Giardini 22, Modena; Dott. Giuseppe Micheli, Borgo Felino 45, Parma; Presidente Giunta Diocesana, via Roma 6, Reggio Emilia.

Per la Venezia Tridentina nostro corrispondente è Don Giulio Delugan, via Torriane 1, Trento.

L'Etiopia attende di ora in ora lo svolgersi degli avvenimenti

ADDIS ABEBA, 3. L'atmosfera è piena di elettricità. Continuano a correre le voci più disparate su quel che riserverà il domani. A varie riprese si è diffusa negli ultimi giorni la notizia di attacchi italiani alle frontiere. Il Negus ha fatto smentire. Nessun attacco. Il nostro Ministro conte Vinci, dopo aver protestato contro certe manifestazioni antitaliane durante le feste del maskal, è andato tranquillamente in campagna per qualche giorno. Il suo ritorno ad Addis Abeba è però atteso per oggi o domani.

Continuano le piogge. Le piogge, con brevi schiarite, si prolungano oltre il consueto. La sezione durata della stagione piovosa viene naturalmente prospettata dai sacerdoti come un segno di buon augurio. Finché piove, gli italiani non potranno muoversi. Il popolo ne gioisce, ma intanto le piogge che si prolungano oltre la stagione rappresentano letteralmente un disastro per i raccolti.

I mercanti continuano rapidamente la liquidazione delle loro scorte di merci. Molti prezzi sono calati, ma altri invece sono aumentati in modo inverosimile. Per esempio, le scatolette di carne in conserva, ricercatissime, non si trovano se non pagandole a peso d'oro. Lo stesso, in generale, per tutte le velleoaglie conservate. Il tallero continua a declinare. Si stanno tre apparecchi militari sono stati partiti da Addis Abeba non si sa verso quale meta. Si sa solo che due andranno verso il settentrione e uno verso l'Ogaden. Contemporaneamente si annuncia che un altro contingente di tremila uomini è in procinto di partire per la provincia di Harar, via Dire-Dawa. Le partenze di truppe dalla capitale si susseguono del resto senza interruzione. Relativamente poche sono le partenze per Terroto. Il grosso dei contingenti parte a scaglioni, silenziosamente, a notte fonda, e s'avvia verso le varie località di destinazione, seguendo di solito le piste delle carovane. Quasi tutti i reparti sono discretamente armati ed equipaggiati.

Per proteggere le Legazioni. È noto che il problema della protezione delle Legazioni straniere ha preoccupato da tempo i Governi qui accreditati. Le inglesi, per esempio, hanno una duplice origine. Anzitutto, si temono scoppi di tra zenofobia. In secondo luogo si domanda che cosa avverrà nel caso di uno spostamento delle operazioni nelle immediate vicinanze della capitale.

Una protezione della Legazione britannica è già sul posto da una ventina di giorni un reparto di fucilieri indiani. Il Ministro inglese, non contento, ha fatto scavare nel parco della Legazione una profonda trincea lunga un'ottantina di metri. Tutto in giro sono stati collocati filati rielicotici spinosi. Per la difesa della Legazione francese si attendono reparti di truppa. Un dubbio grave è questo: che avverrà tuttavia in caso di attacchi aerei? Gli etiopi gridano al cielo, al quale sarebbe esposte tutte le Legazioni, e si affannano a dimostrare che una sola fra queste è privilegiata, la Legazione tedesca, posta in località periferica. Tutte le altre - sostengono - corrobberanno grave pericolo. Questi timori non sembrano però ugualmente condivisi dai ministri qui accreditati.

Alcuni europei, per misura precauzionale, avrebbero tuttavia deciso di dormire fuori da Addis Abeba. Oceli che la sanno lunga riengono che gli Italiani, in caso di ostilità, attaccheranno all'alba. Basta perciò lasciare la capitale alla sera, terminati i propri affari giornalieri, per mettersi al riparo. Per la cronaca, gli etiopi giustano che dalla base di Asad gli apparecchi italiani possano raggiungere Addis Abeba in meno di tre ore di volo.

Il Negus parte. Questa mattina, alle ore otto, il Negus e la famiglia imperiale hanno assistito a una funzione religiosa alla chiesa di Entotto, ex-capitale abissina, a una ventina di chilometri da Addis Abeba. Ha officiato il vescovo copto di Malata. Una grande folla si adunava sul luogo per veder passare il Negus. Negli ambienti etiopici si dà per imminente la partenza da Addis Abeba del Ministro italiano. Si arguisce che la partenza avrà luogo il giorno che arriveranno alla capitale i consoli provenienti dalle provincie, intorno ai dieci correnti.

Si tratta però anche qui di voci che per ora nulla assolutamente confermano.

L'opinione francese è per la pace

PARIGI, 3. Nel Journal des Debats è detto: «Si è un po' sorpresi di leggere in alcuni giornali inglesi, che la collaborazione francese è acquisita. L'Inghilterra ci ha precisamente insegnato che nessuna collaborazione è automatica e che non vi sono casi speciali di cui i Governi e la opinione pubblica sono giudici. Non vi è alcun dubbio sul sentimento di qualche gruppo di sinistra, esaltato e bellicoso, l'opinione francese è per la pace.

L'opinione pubblica francese è rimasta calma, ma essa non può ammettere che in un conflitto dove noi non abbiamo nulla a che fare, la Francia sia trascinata in un'azione contraria a tutti i suoi sentimenti, contraria a tutti i suoi interessi e contraria alla pace. In un mondo che non brilla per la sicurezza, essa ha bisogno delle sue forze morali e materiali per contribuire alla tranquillità nell'Europa e per

assicurare la sua tranquillità. In nome di che cosa il nostro paese sarebbe obbligato ad intervenire in una avventura per tutti i popoli? Si parla a noi di impegni, ma si trascura di dire in che cosa essi consistono. Oggi l'Inghilterra ha dato una definizione netta: il Patto crea doveri generali ma lascia il diritto di pensare in ogni caso particolare. L'Inghilterra da parte sua si rifiuta di ammettere che bisogna pronunciarsi su casi ipotetici. Se vi è un caso ipotetico, è quello di un attacco della flotta italiana contro la flotta inglese.

«Dopo le dichiarazioni di Roma e di Londra, conclude il giornale, come è possibile pensare ad un conflitto fra l'Inghilterra e l'Italia?». L'Intransigent scrive che coll'appoggio dell'Inghilterra e dell'Italia, la Francia non aveva da temere ad una aggressione dalla Germania. Era libera di portare tutte le sue forze sulla frontiera dell'est. Molto probabilmente il piano di mobilitazione francese era fondato sull'assistenza italiana od almeno sulla sua neutralità.

Il giornale si domanda: Se le navi francesi domani si assoceranno alle navi inglesi anche per una dimostrazione platonica, si crede forse che l'Italia ci sarà grata e sarà disposta a portarsi, se del caso, in nostro soccorso? Ed allora con che cosa rimpiazzeremo le Divisioni che dovremo mobilitare verso le Alpi? Non certo colle Divisioni inglesi, che non saranno pronte che dopo qualche settimana o dopo alcuni mesi. Tale è il problema che ci può allarmare.

L'ordine ufficiale della mobilitazione abissina

PARIGI, 3. L'agenzia Havas riceve da Addis Abeba: Per tutta la notte migliaia di pellegrini si sono recati alla chiesa di Entoto Marian, situata sulla sommità della montagna ove l'Imperatore deve recarsi a pregare affinché Dio lo guidi nei momenti difficili che dovrà attraversare. I pellegrini, per maggior parte, recavano i loro fucili che hanno lasciato all'esterno della chiesa prima di entrarvi. Si attende che l'ordine di mobilitazione sia pubblicato durante una importante cerimonia che, si dice ufficialmente, deve aver luogo al palazzo stamane alle ore 11.

Tre rettifiche

Nessun significato speciale... LONDRA, 3. L'agenzia «Reuter» pubblica: Nessun significato particolare viene attribuito alla visita fatta ieri al Re da parte di Sir Samuel Hoare e di Lord Halifax.

Nessuna nuova decisione

LONDRA, 3. L'agenzia «Reuter» pubblica: Nessuna nuova decisione è stata presa dal Gabinetto nella riunione di ieri; la politica britannica relativamente alla crisi italo-abissina è stata energicamente riaffermata e la risoluzione di sostenere il sistema collettivo della S. D. N. ha accolto l'unanimità. Eden ritornerà a Ginevra domani mattina senza nuove istruzioni concernenti la politica da seguire, ma con un'autorità rinnovata per continuare la sua missione.

Nessun accordo militare

PARIGI, 3. L'agenzia «Havas» ha da Londra: «Si smentisce ufficialmente che il Gabinetto britannico abbia esaminato oggi le pretese proposte di Hoare tendenti a concludere con la Francia un accordo militare che garantisca la frontiera francese contro ogni attacco esclusa la difesa dell'Austria e del territorio di Memel».

Dopo il fallimento del complotto bulgaro

Ex ministri e ufficiali arrestati. SOFIA, 3. In seguito alla scoperta del complotto terroristico contro la persona del Sovrano e contro il Governo sono stati arrestati i seguenti appartenenti al partito Sveno: colonnello Karakulakoff ex capo-Gabinetto del presidente Gheorgeff, dr. Andreyeff, ex direttore della Banca di Agricoltura, nonché l'ex Ministro del Gabinetto Gheorgeff, Peter Todoroff del partito agrario Pladne; sono stati arrestati anche l'ex deputato dr. Dimitroff e il noto agitatore Boris Bumberoff.

La tumulazione della salma di Hindenburg a Tannenberg

BERLINO, 3. Terzi mattina si è svolta al monumento di Tannenberg, in Prussia Orientale, la cerimonia solenne della definitiva tumulazione della salma del Maresciallo von Hindenburg.

Alla cerimonia solenne, a cui è stato conferito il carattere di una festa nazionale, con imbandiera-

mento di tutti gli edifici pubblici e delle case private in tutto il Reich hanno assistito il Cancelliere Hitler ed i principali membri del governo, fra cui naturalmente il Ministro della guerra generale von Blomberg nonché le rappresentanze militari delle tre forze armate e, in fine, le rappresentanze dei reggimenti che presero parte alla battaglia di Tannenberg, dietro la guida del feroce. Assisteva anche la famiglia di von Hindenburg ed il maresciallo con Mackensen fra i marescialli dell'antico esercito imperiale. La cerimonia si è iniziata con un discorso del vescovo di guerra Dörmann, che ha celebrato la memoria dell'eroe; quindi è stata eseguita la translazione della salma, al canto dell'inno tedesco e nazionalsocialista. Tuonava, nel contempo, una salva di ventun colpi di cannone. Il sarcofago è stato trasportato a bacchiata da ufficiali del terzo reggimento di guardia. Lo seguivano il Cancelliere Hitler, la famiglia del Maresciallo, il maresciallo von Mackensen e altri alti ufficiali delle rappresentanze militari convenuti.

Le condizioni per la collaborazione cino-giapponese

L'insidia rossa nel Turkestan TOKIO, 3. Il generale Iwane Massun, già comandante dell'Esercito di Formosa e Consigliere di guerra, è partito ieri mattina per un giro nel Manchukuo e nella Cina. Egli ha detto che il Giappone non è in grado di aiutare la Cina politicamente almeno fino a che la Cina non si sia reso conto della necessità vitale di una cooperazione fra la Cina, il Manchukuo e il Giappone. Egli ha dichiarato inoltre, che il Giappone non può rimanere indifferente alla penetrazione di truppe rosse nel Turkestan cinese ed in altre regioni di frontiera della Cina.

Re Carol sposa una principessa tedesca

BUCAREST, 3. I giornali segnalano l'arrivo del Principe Federico di Hohenzollern e dicono che questa sua visita a Bucarest è da mettere in relazione ad un progetto di matrimonio tra Re Carol ed una principessa tedesca.

La chiusura del Congresso di storia della medicina a Madrid

MADRID, 3. Martedì sera si sono chiusi solennemente i lavori del X Congresso Internazionale di Storia della Medicina, tenuto a Madrid. Il Congresso si inaugurò a Toledo nella mattinata del 23 settembre nell'ospedale di Santa Cruz, alla presenza di circa 350 rappresentanti provenienti da tutte le parti del mondo.

L'incendio di un battello cinese

CANTON, 3. Centotrenta cinesi, compresi 25 attrici, sono morti in seguito all'incendio del battello a motore «Sen Sen» avvenuto durante la notte sul fiume Canton nei pressi di Tang Kwan.

Arretrato e incendiato dai banditi

CANTON, 3. Secondo le ultime notizie il battello a motore cinese «Sen Sen» è stato fatto segno sul fiume di Canton da parte dei pirati ad una vera grandinata di colpi di mitragliatrice. Successivamente i pirati lo hanno incendiato.

Una vapora affonda nel Lapa

ISTANBUL, 3. Un battello che fa servizio fra le due rive del fiume Lapa è affondata stamane per cause non ancora precisate, mentre si trovava nel mezzo del fiume, travolta dalla corrente, 23 passeggeri sono annegati.

La commenda al M. R. P. Jacobazzi

GERUSALEMME, 3. Il reverendissimo Padre Nazareno Jacobazzi, Custode di Terrasanta, è stato nominato Commendatore della Corona d'Italia. La consegna del brevetto è stata data personalmente dal Console Generale d'Italia a Gerusalemme, mentre si trovava nel mezzo del fiume, travolta dalla corrente, 23 passeggeri sono annegati.

Manovre aeree a Gibilterra

MADRID, 3. Si ha da Ceuta che delle corazzate britanniche hanno effettuato ieri ad est dello Stretto di Gibilterra manovre contro attacchi aerei.

La tensione cino-giapponese

Le accuse nipponiche ai militaristi cinesi

Un dispaccio da Tien-Tsin riferisce che le autorità della guarnigione giapponese, nel nord della città, hanno pubblicato una dichiarazione semi-ufficiale denunciando i capi dei militaristi cinesi, i quali fomentano l'agitazione nella zona smilitarizzata di Pechino, e nel distretto di Tien-Tsin, a favore della così detta indipendenza di Hupah.

Il museo zoologico di Varsavia distrutto dal fuoco

VARSAVIA, 3. Un grave incendio si è manifestato a mezzanotte nel Museo Zoologico che forma parte del complesso degli edifici universitari di Varsavia. L'opera di salvataggio ha mirato soprattutto ad impedire che l'incendio si estendesse all'ospedale vicino, da dove, per precauzione, venne ordinato lo sgombero dei malati. Dopo alcune ore di sforzi i pompieri sono riusciti a domare il fuoco.

Il mercato dei latticini

Situazione un po' meno tesa nel mercato dei latticini, tuttavia si notano altri aumenti. Milano, Bologna, Mantova, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia e Treviso sono rimaste invariate sulle basi fissate la settimana precedente, ma parecchie altre piazze hanno subito ritocchi in senso rialzista, varianti dal 25 al 65 centesimi. Le quotazioni attuali sono pertanto le seguenti: Milano L. 11, Bergamo 11.50, Bologna 10, Brescia 11, Cremona 11, Ferrara 9.75-10.45, Mantova 9.60, Mortara 11.50, Pavia 10.75, Piacenza 11, Reggio Emilia 9.70, Thiene 10.50, Treviso 10.50-11, Verona 10. Soltanto Modena ha segnato un lievisimo arretramento a lire 9.55. Vercelli ha avuto una media di L. 10.30 per l'agosto.

Scosse di terremoto nelle Basse Alpi

MARSIGLIA, 3. Violente scosse di terremoto, durate circa quattro minuti, sono state avvertite nella regione delle Basse Alpi. Le scosse sono state accompagnate da boati e hanno causato un panico tra le popolazioni, che in fretta hanno abbandonato le case. Non si segnala alcun serio danno. Alcune rocce si sono staccate dalle montagne, precipitando senza causare danni.

Il «Miglio Marino», a Sturla

GENOVA, 3. Come già annunciato nel pomeriggio del giorno 13 ottobre avrà luogo a Sturla (Genova) la XVII prova del «Miglio marino in mare aperto». Questa classica gara che tanto ricorda le lontane manifestazioni di nuoto del passato è una delle poche in cui il nuotatore deve affrontare le asprezze del mare aperto. Il nuotatore deve affrontare le asprezze del mare aperto. Il nuotatore deve affrontare le asprezze del mare aperto.

Misteriosa fine di un giovane

INTRÀ, 3. Presso Ornavasso, nel fiume Toce, è stato recuperato il cadavere di tale Ermenegildo Biardone, di 28 anni, l'ipotese del delitto non è da scartare, perché la sera del 15 settembre scorso il Biardone, venuto a lito con certo Pietro Talamone, era stato dai compagni di quest'ultimo bastonato. Da quel momento non si era più saputo nulla di lui, ed ora, in seguito alla scoperta della salma, la polizia ha iniziato attive indagini.

Atroce duplice fratricidio nel napoletano

NAPOLI, 3. Al Avignano, per contrasti di vedute in merito alla ripartizione di una proprietà, un'aspra lite è sorta tra i fratelli Luigi e Pasquale. Da Marco, l'altro fratello, è scaturito un fratricidio, un altro contro la moglie di questo, Angela Ruscio. I due feriti a morte, si sono abbattuti esami. L'omicida è latitante; ma i carabinieri sono sulle sue tracce. L'atroce fratricidio ha profondamente commossa e indignata la popolazione.

Un atroce delitto in Alto Adige

BOLZANO, 3. Nell'alta Carniola tutti fratelli Copak avevano una vecchia ruggine col figlio del possidente Beziak. L'altra sera il Beziak si era recato presso alcuni conoscenti, quando i due fratelli uscivano da un nascondiglio e colpivano ripetutamente al capo di Beziak, che cadde a terra privo di sensi. Poi lo legarono saldamente, lo deposero su una panca e con un coltello gli tagliarono la carotide, dandogli poi alla fuga.

La ripresa delle riunioni all'ippodromo dell'Arcoveggio

all'ippodromo bolognese con il seguente programma, che s'inizia alle ore 15: 1. Ore 15. «Premio Aosta» - I. Tasso, 2. Parsifal, 3. Smeraglia, 4. Ottobre, 5. Teodoro, 6. Zaunkönig, 7. Alipio, 8. Dominatore Great, 9. Brevere, 10. Madelon.

N. F. Madelon, Brevere, Parsifal, 2. Ore 15.30. «Premio Ragusa» - I. Alavina, 2. Ulderico, 3. Dandy Aluko, 4. Herda Jockey, 5. Vittoria Great, 6. Clori, 7. Gallo Great, 8. Smeraglia, 9. Valer, 10. Garner, 11. Casamassima, 11. Zombardo, 12. Enzo Medium, 13. Tasso, N. F. Smeraglia, Clori, Ellos, 3. Ore 15.55. «Premio Metaponto» - I. Rosiera, 2. Bononia, 3. Hughito, 4.

Il museo zoologico di Varsavia distrutto dal fuoco

VARSAVIA, 3. Un grave incendio si è manifestato a mezzanotte nel Museo Zoologico che forma parte del complesso degli edifici universitari di Varsavia.

Due terzi dell'immobile sono miseramente bruciati. È andata completamente distrutta la collezione dei mammiferi e quella degli uccelli che era una delle più ricche di Europa. Si è potuto invece salvare la collezione degli insetti e la biblioteca del Museo. Le cause del sinistro sono ancora ignorate.

Il mercato dei latticini

Situazione un po' meno tesa nel mercato dei latticini, tuttavia si notano altri aumenti. Milano, Bologna, Mantova, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia e Treviso sono rimaste invariate sulle basi fissate la settimana precedente, ma parecchie altre piazze hanno subito ritocchi in senso rialzista, varianti dal 25 al 65 centesimi.

Scosse di terremoto nelle Basse Alpi

MARSIGLIA, 3. Violente scosse di terremoto, durate circa quattro minuti, sono state avvertite nella regione delle Basse Alpi. Le scosse sono state accompagnate da boati e hanno causato un panico tra le popolazioni, che in fretta hanno abbandonato le case.

Il «Miglio Marino», a Sturla

GENOVA, 3. Come già annunciato nel pomeriggio del giorno 13 ottobre avrà luogo a Sturla (Genova) la XVII prova del «Miglio marino in mare aperto». Questa classica gara che tanto ricorda le lontane manifestazioni di nuoto del passato è una delle poche in cui il nuotatore deve affrontare le asprezze del mare aperto.

Misteriosa fine di un giovane

INTRÀ, 3. Presso Ornavasso, nel fiume Toce, è stato recuperato il cadavere di tale Ermenegildo Biardone, di 28 anni, l'ipotese del delitto non è da scartare, perché la sera del 15 settembre scorso il Biardone, venuto a lito con certo Pietro Talamone, era stato dai compagni di quest'ultimo bastonato.

Atroce duplice fratricidio nel napoletano

NAPOLI, 3. Al Avignano, per contrasti di vedute in merito alla ripartizione di una proprietà, un'aspra lite è sorta tra i fratelli Luigi e Pasquale. Da Marco, l'altro fratello, è scaturito un fratricidio, un altro contro la moglie di questo, Angela Ruscio.

Un atroce delitto in Alto Adige

BOLZANO, 3. Nell'alta Carniola tutti fratelli Copak avevano una vecchia ruggine col figlio del possidente Beziak. L'altra sera il Beziak si era recato presso alcuni conoscenti, quando i due fratelli uscivano da un nascondiglio e colpivano ripetutamente al capo di Beziak, che cadde a terra privo di sensi.

La ripresa delle riunioni all'ippodromo dell'Arcoveggio

all'ippodromo bolognese con il seguente programma, che s'inizia alle ore 15: 1. Ore 15. «Premio Aosta» - I. Tasso, 2. Parsifal, 3. Smeraglia, 4. Ottobre, 5. Teodoro, 6. Zaunkönig, 7. Alipio, 8. Dominatore Great, 9. Brevere, 10. Madelon.

N. F. Madelon, Brevere, Parsifal, 2. Ore 15.30. «Premio Ragusa» - I. Alavina, 2. Ulderico, 3. Dandy Aluko, 4. Herda Jockey, 5. Vittoria Great, 6. Clori, 7. Gallo Great, 8. Smeraglia, 9. Valer, 10. Garner, 11. Casamassima, 11. Zombardo, 12. Enzo Medium, 13. Tasso, N. F. Smeraglia, Clori, Ellos, 3. Ore 15.55. «Premio Metaponto» - I. Rosiera, 2. Bononia, 3. Hughito, 4.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI MILANO

Table with columns: TIPOLO, Valore, Ultima cedola, Data, Chiusa, Chiusa cedolare. Lists various securities and their market values.

GAMFI

Table with columns: Paese, Valore, Chiusa, Chiusa cedolare. Lists exchange rates for various countries.

Il mercato dei latticini

Situazione un po' meno tesa nel mercato dei latticini, tuttavia si notano altri aumenti. Milano, Bologna, Mantova, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia e Treviso sono rimaste invariate sulle basi fissate la settimana precedente.

Scosse di terremoto nelle Basse Alpi

MARSIGLIA, 3. Violente scosse di terremoto, durate circa quattro minuti, sono state avvertite nella regione delle Basse Alpi. Le scosse sono state accompagnate da boati e hanno causato un panico tra le popolazioni.

Il «Miglio Marino», a Sturla

GENOVA, 3. Come già annunciato nel pomeriggio del giorno 13 ottobre avrà luogo a Sturla (Genova) la XVII prova del «Miglio marino in mare aperto».

Misteriosa fine di un giovane

INTRÀ, 3. Presso Ornavasso, nel fiume Toce, è stato recuperato il cadavere di tale Ermenegildo Biardone, di 28 anni.

Atroce duplice fratricidio nel napoletano

NAPOLI, 3. Al Avignano, per contrasti di vedute in merito alla ripartizione di una proprietà, un'aspra lite è sorta tra i fratelli Luigi e Pasquale.

Un atroce delitto in Alto Adige

BOLZANO, 3. Nell'alta Carniola tutti fratelli Copak avevano una vecchia ruggine col figlio del possidente Beziak. L'altra sera il Beziak si era recato presso alcuni conoscenti.

La ripresa delle riunioni all'ippodromo dell'Arcoveggio

all'ippodromo bolognese con il seguente programma, che s'inizia alle ore 15: 1. Ore 15. «Premio Aosta» - I. Tasso, 2. Parsifal, 3. Smeraglia, 4. Ottobre, 5. Teodoro, 6. Zaunkönig, 7. Alipio, 8. Dominatore Great, 9. Brevere, 10. Madelon.

Il secondo raduno nazionale dei dirigenti di commercio

ROMA, 3. Nei giorni 12, 13, 14 corrente sarà tenuto a Milano, nella sede della Unione dei Commerciali, il secondo convegno nazionale dei dirigenti di Aziende commerciali per la discussione di vari ed importanti problemi.

Alla cerimonia inaugurale interverranno S. E. Lantini, Sottosegretario alle Corporazioni e la signora gerarchica del Partito e sindacali. Con l'occasione verrà inaugurato il gonfalone sociale e saranno distribuite 25 medaglie d'oro assegnate dalla Confederazione dei Commerciali ai dirigenti di Aziende con alta e lodevole anzianità di servizio.

Vini sani, più alcoolici

Il SOFOSFOSFEN TOMMASI. Attenzione: il Sofosfosfen Tommasi si vende solo in barattoli bianchi sigillati, dose per 30 Q. L. uva L. 5.50 dose per 60 Q. L. uva L. 10. Spese di trasporto a carico del committente. Usare il Sofosfosfen uvo vino guardare perché costa 25-30 centesimi per Etilotro di mosto da trattare e da al vino un maggior valore di 10-15 lire per ettolitro.

Una tragedia in famiglia

Era la storia di tutti i giorni, ma ora non più! La mamma previdente avrà sempre con sé il toccasano: I Tubetto di VIVIDO IODIO NASCENTE in compressa.

IL DISINFETTANTE OCCORRENTE

Non ingombra e non macchia. La sua applicazione NON PROVOCA ALCUN DOLORE. Iodio nascente VIVIDO in compressa.

I Tubetto L. 5,70 con 30 compresse

in tutte le buone farmacie. Deposito Generale in Bologna Via Castiglione N. 113.

LA RADIO DI OGGI

- MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III. 11.30: Orchestra Ferruzzi. 11.45: Orchestra camera Malatesta. 12.15: Presentazione Novità Parlophon. 12.30: Trasmissione dalla Basilica di San Francesco in Assisi per la Liturgia in occasione dell'Anniversario della morte del Santo. Radiocronista: Luigi Bonelli. 12.45: Trasmissione da Berlino: Concerto sinfonico. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Waldemar von Hutten. Pianista Herbert Casper. 13.00: Musica da camera con concorso dei violinisti A. Gramenz, V. Brun, del violonista E. Trampus, del violoncellista A. Valter e del basso M. del Gallo. ROMA NAPOLI - BARI MELANO II - TORINO II. 13.15: Concerto di musica varia. 13.45: Banda del R. Corpo del Metropolitan. 14.00: On. Tito Madia: «Esculapio in Tribunale», conversazione. CITTÀ DEL VATICANO. Ore 15.30 (m. 19.34): Note religiose in tedesco. Ore 30 (m. 50.39): Note religiose in italiano. SEGNALAZIONI ESTERE. Opere. - 10.35: Vienna (Ponchielli: «La Gioconda»). Budapest (D'Albert: «Trieland») 10.40: Praga (Verdi: «Otello»). - 30: Bucarest. - 30.45: Koeningberg (Trasmissione nazionale). Radio Parigi - 21: Rabat - 21.45: Madrid - 21.45: Tolosa.

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA

- BIBLIOTECA LITURGICA POPOLARE. 1 - La S. Messa ascoltata per comunicarsi spesso e anche tutti i giorni. L. 1,-. 2 - La Liturgia dei Morti L. 1,-. 3 - La Liturgia degli infermi L. 1,-. 4 - L'Amico degli Ammalati L. 1,-. 5 - L'Amico dei Vecchi Appendice: I respiratori Domenica L. 1,-. 6 - La Pietà della Chiesa Apostolica della S. Liturgia L. 0,60. 7 - Vita Spirituale e Vita Liturgica L. 0,40. 8 - La S. Messa Liturgica (Secord, G. Dal Sasso) L. 1,-. 9 - I Fanciulli e la Liturgia L. 0,60. 10 - Che il Popolo canti! (S. E. Mons. Rodoli) L. 0,90. 11 - La mia vita liturgica (Sacordia Tomolo) L. 1,80. 12 - La Orealta per la S. Messa. (Sac. Tomolo) L. 1,80. 13 - La Parrocchia e il Parrocchiano L. 0,50. 14 - Alcune regole pratiche per la confezione dei Paramenti Sacri L. 0,50. 15 - L'Anima del Vecchio L. 1,-. 16 - La S. Messa Liturgica con S. Antonio di Padova L. 1,-. 17 - La Dottrina Cristiana degli Sposi. (Sac. Di Prima) L. 1,50. 18 - La nostra divozione durante l'Avvento L. 1,50. 19 - S. Messa e Comunione in onore del S. Cuore di Gesù (Ab. Caronti) L. 1,50. 20 - L'Orologio di Gesù (P. Pelazzi) L. 0,90. 21 - Istruzioni Catechistiche sul Sacramento della Confessione di Mons. A. Scottoni L. 1,50. 22 - La S. Messa Liturgica spiegata al Popolo. (Sac. Perla) L. 1,50. gazzetta Postale 159 - Vicenza